



# **SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB**

17 - 18 marzo 2020

# INDICE

## SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

17/03/2020 tuttasalutenews.blogspot.com <b>EMERGENZA CORONAVIRUS</b>	5
17/03/2020 freeartnews.forumfree.it <b>Raccomandazioni globali sul COVID-19 per le persone con Sclerosi Multipla</b>	7
17/03/2020 sclerosi-multipla.news <b>Raccomandazioni globali sul COVID-19 per le persone con Sclerosi Multipla</b>	10
17/03/2020 BRAINFACITOR <b>Covid-19 e Sclerosi Multipla, raccomandazioni AISM SIN</b>	11
18/03/2020 ClicMedicina <b>Raccomandazioni su COVID-19 e persone affette da Sclerosi Multipla</b>	15
17/03/2020 dire.it 00:55 <b>Coronavirus, le raccomandazioni dell'Aism-Sin per le persone con sclerosi multipla - DIRE.it</b>	18
17/03/2020 redattoresociale.it 13:08 <b>Coronavirus, ecco le raccomandazioni per persone con sclerosi multipla</b>	21
17/03/2020 trentinocorrierealpi.gelocal.it <b>Coronavirus e sclerosi multipla, linee guida Aism e neurologi</b>	24
17/03/2020 ilfarmacistaonline.it <b>Coronavirus. Ecco le raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla</b>	25
17/03/2020 quotidianosanita.it 00:26 <b>Coronavirus. Ecco le raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla</b>	28
17/03/2020 quotidianosanita.it <b>Coronavirus. Ecco le raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla</b>	31
17/03/2020 abruzzoweb.it <b>CORONAVIRUS E SCLEROSI MULTIPLA: LINEE GUIDA AISM E NEUROLOGI</b>	34
17/03/2020 italia-news.it 15:21 <b>Coronavirus e sclerosi multipla: raccomandazioni per pazienti e caregiver</b>	35
17/03/2020 salutedomani.com 06:45 <b>Coronavirus: le raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla</b>	38

17/03/2020 IMGpress 10:45	40
<b>Raccomandazioni globali sul COVID-19 per le persone con Sclerosi Multipla</b>	
17/03/2020 comunicareilsociale.com 00:24	43
<b>EMERGENZA CORONAVIRUS Raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla</b>	
17/03/2020 nelpaese.it 13:21	46
<b>CORONAVIRUS, LE NUOVE RACCOMANDAZIONI PER TUTTE LE PERSONE CON SCLEROSI MULTIPLA</b>	
17/03/2020 panoramasanita.it 11:51	48
<b>Raccomandazioni globali sul Covid-19 per le persone con Sclerosi Multipla</b>	
17/03/2020 saluteh24.com	50
<b>Coronavirus: le raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla</b>	
17/03/2020 Cinque News 16:26	52
<b>Covid-19. Sclerosi multipla: raccomandazioni per pazienti e caregiver. Coronavirus</b>	

# **SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB**

**20 articoli**

## EMERGENZA CORONAVIRUS

LINK: <https://tuttasalutenews.blogspot.com/2020/03/sclerosi-multipla-e-coronavirus.html>

COMUNICATO STAMPA  
E M E R G E N Z A  
C O R O N A V I R U S  
Raccomandazioni globali sul COVID-19 per le persone con Sclerosi Multipla Dopo la dichiarazione dell'OMS di pandemia, la Federazione Internazionale Sclerosi Multipla (MSIF) ha diramato le nuove raccomandazioni per tutte le persone con sclerosi multipla. AISM e SIN le hanno declinate per l'Italia Roma, 17 marzo 2020. L'emergenza portata dal coronavirus (COVID-19), dichiarata pandemia, riguarda ormai tutto il mondo. Per questo la MSIF (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal virus, e prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti per la sclerosi multipla. Questo documento è stato prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale e rappresentanti delle organizzazioni che compongono la Federazione

Internazionale SM. Si tratta di un gruppo di lavoro composto da AISM e SIN - Società Italiana di Neurologia - lo ha poi declinato per lo specifico contesto italiano. Oltre ai consigli in generale per le persone con SM, le linee guida includono le raccomandazioni della dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), i consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo. Per quanto riguarda le donne con SM in gravidanza al momento non esistono indicazioni specifiche. "Questo documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con immunosoppressori, che affrontano questa situazione in una condizione di particolare fragilità", dichiara il Prof Mario Alberto Battaglia, Presidente FISM, Fondazione italiana Sclerosi Multipla. "Si consiglia a tutte le persone con SM di prestare particolare attenzione alle linee guida per ridurre il rischio di infezione da COVID-19.

Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con SM" "E' importante in questo momento - ha affermato il Prof. **Gioacchino Tedeschi**, Presidente della Società Italiana di Neurologia e Direttore Clinica Neurologica e Neurofisiopatologia, AOU Università della Campania "Luigi Vanvitelli" di Napoli - che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver rispettino le raccomandazioni suggerite e che, contestualmente, facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'AISM per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute, piuttosto che sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio da coronavirus. La Società Italiana di Neurologia, di concerto con l'AISM, si impegna a tenere a g g i o r n a t e l e r a c c o m a n d a z i o n i , monitorando l'evolversi della situazione e raccogliendo ulteriori

informazioni scientifiche  
anche a livello  
internazionale". Le  
raccomandazioni sono  
disponibili su [neuro.it](http://neuro.it) e  
[aism.it](http://aism.it)

## Raccomandazioni globali sul COVID-19 per le persone con Sclerosi Multipla

LINK: <https://freeartnews.forumfree.it/?t=77436318>

Dopo la dichiarazione dell'OMS di pandemia, la Federazione Internazionale Sclerosi Multipla (MSIF) ha diramato le nuove raccomandazioni per tutte le persone con sclerosi multipla. AISM e SIN le hanno declinate per l'Italia Roma, 17 marzo 2020. L'emergenza portata dal coronavirus (COVID-19), dichiarata pandemia, riguarda ormai tutto il mondo. Per questo la MSIF (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal virus, e prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti per la sclerosi multipla. Questo documento è stato prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale e rappresentanti delle organizzazioni che compongono la Federazione Internazionale SM. Si tratta di un gruppo di lavoro composto da AISM e SIN - Società Italiana di

Neurologia - lo ha poi declinato per lo specifico contesto italiano. Oltre ai consigli in generale per le persone con SM, le linee guida includono le raccomandazioni della dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), i consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo. Per quanto riguarda le donne con SM in gravidanza al momento non esistono indicazioni specifiche. "Questo documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con immunosoppressori, che affrontano questa situazione in una condizione di particolare fragilità", dichiara il Prof Mario Alberto Battaglia, Presidente FISM, Fondazione italiana Sclerosi Multipla. "Si consiglia a tutte le persone con SM di prestare particolare attenzione alle linee guida per ridurre il rischio di infezione da COVID-19. Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che

vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con SM" "E' importante in questo momento - ha affermato il Prof. Gioacchino Tedeschi, Presidente della Società Italiana di Neurologia e Direttore Clinica Neurologica e Neurofisiopatologia, AOU Università della Campania "Luigi Vanvitelli" di Napoli - che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver rispettino le raccomandazioni suggerite e che, contestualmente, facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'AISM per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute, piuttosto che sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio da coronavirus. La Società Italiana di Neurologia, di concerto con l'AISM, si impegna a tenere aggiornate le raccomandazioni, monitorando l'evolversi della situazione e raccogliendo ulteriori informazioni scientifiche anche a livello

internazionale". Le raccomandazioni sono disponibili su [neuro.it](http://neuro.it) e [aism.it](http://aism.it) Cos'è la SM. Cronica, imprevedibile e invalidante, la sclerosi multipla è una delle più gravi malattie del sistema nervoso centrale. In Italia sono 122 mila le persone colpite da sclerosi multipla, 3.400 nuovi casi ogni anno: 1 diagnosi ogni 3 ore. Il 50% delle persone con SM è giovane e non ha ancora 40 anni. La SM colpisce le donne due volte più degli uomini. La causa e la cura risolutiva non sono ancora state trovate ma grazie ai progressi compiuti dalla ricerca scientifica, esistono terapie e trattamenti in grado di rallentare il decorso della sclerosi multipla e di migliorare la qualità di vita delle persone. Le raccomandazioni per le persone con SM. Le persone con SM sono soggetti "fragili". Pertanto i loro comportamenti e quelli dei loro familiari devono tener conto di questa condizione ed essere improntati ad una estrema attenzione e protezione dal rischio infettivo. Evitare che la persona con SM esca di casa ad esempio per fare la spesa, fare una passeggiata e per visitare un parente o un amico, se non per motivi eccezionali. La persona con SM deve recarsi al centro clinico Sclerosi Multipla solo in casi eccezionali come un

trattamento infusionale o sospetto di attacco o insorgenza di eventi avversi gravi. Affidare ai familiari o volontari AISM il ritiro del trattamento, in linea con il piano terapeutico e la consegna degli esami di monitoraggio del trattamento. Evitare i luoghi affollati. Evitare di utilizzare i mezzi pubblici, ove possibile. Ove possibile, utilizzare alternative (ad esempio il telefono) agli appuntamenti medici di routine con il medico di famiglia o altri specialisti o altri operatori sanitari e sociali. Le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità includono: Lavarsi le mani frequentemente con acqua e sapone o con un massaggio alle mani a base di alcol. Evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca se non si hanno le mani pulite. Cercare di mantenere una distanza di almeno 1 metro tra voi stessi e gli altri, in particolare quelli che tossiscono e starnutiscono. Quando si tossisce e si starnutisce, coprire la bocca e il naso con il gomito flesso o un fazzoletto. Praticare la sicurezza alimentare utilizzando diversi taglieri per carne cruda e cibi cotti e lavarsi le mani tra una manipolazione e l'altra. Consigli sulle terapie per la SM che modificano la malattia. Molte terapie che

modificano la malattia (DMT) per la SM funzionano sopprimendo o modificando il sistema immunitario. Alcuni farmaci per la SM potrebbero aumentare la probabilità di sviluppare complicazioni da un'infezione da COVID-19, ma questo rischio deve essere bilanciato con i rischi di interrompere il trattamento. Noi raccomandiamo che: Le persone con SM che attualmente assumono DMT continuino il trattamento. Le persone con SM che sviluppano sintomi di COVID-19 o risultano positive al test per l'infezione discutano le terapie per la SM con il loro o con un altro operatore sanitario che abbia specifiche competenze e familiarità con la loro cura. Prima di iniziare un nuovo DMT, le persone con SM discutano con il neurologo alla luce del rischio COVID-19 nella regione. Coloro che stanno per iniziare una DMT ma non l'hanno ancora fatto, dovrebbero considerare la possibilità di scegliere un trattamento che non riduca le cellule immunitarie specifiche (linfociti). Esempi sono: interferoni, glatiramer acetato, o natalizumab. I farmaci che riducono i linfociti su intervalli più lunghi includono alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab. I

seguenti DMT orali possono ridurre la capacità del sistema immunitario di rispondere ad un'infezione: fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide e siponimod. Le persone con SM dovrebbero considerare attentamente i rischi e i benefici dell'inizio di questi trattamenti durante la pandemia COVID-19. Le persone con SM che stanno assumendo alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab, rituximab, fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide o siponimod e che vivono in una comunità con un'epidemia di COVID-19 dovrebbero isolarsi il più possibile per ridurre il rischio di infezione. Le raccomandazioni per ritardare la seconda o ulteriori dosi di alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab a causa dell'epidemia di COVID-19 differiscono da paese a paese. In considerazione dei rischi sopra menzionati, relativi al viaggio e all'accesso ad un'area ad alto rischio di infezione come l'ospedale, per le persone con SM sottoposti a trattamento con tali farmaci si suggerisce un ritardo fino ad un mese salvo casi eccezionali lasciati al giudizio del neurologo curante. Consigli per quanto riguarda l'aHSCT Il trattamento ematopoietico

autologo con cellule staminali ematopoietiche (aHSCT) comprende il trattamento chemioterapico intensivo. Questo indebolisce gravemente il sistema immunitario per un periodo di tempo. Le persone con SM che si sono recentemente sottoposte al trattamento dovrebbero prolungare il periodo di isolamento durante l'epidemia di COVID-19. persone con SM che devono sottoporsi al trattamento dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di rimandare la procedura in consultazione con il proprio operatore sanitario. Consigli per persone in trattamento riabilitativo In analogia con quanto sopra riferito e nella prospettiva di una minimizzazione dei rischi associati, gli interventi riabilitativi ambulatoriali e domiciliari di tipo fisico, cognitivo o in generale miranti ad un miglioramento del benessere devono essere sospesi, salvo cure palliative e condizioni eccezionali a giudizio del curante. In questo caso sia la persona con SM che il terapeuta devono indossare le protezioni previste (mascherina e guanti). Consigli per i bambini o le donne incinte con SM Al momento non esiste un consiglio specifico per le donne con SM in gravidanza. Ci sono

informazioni generali su COVID-19 e sulla gravidanza sul sito web del Centro statunitense per il controllo e la prevenzione delle malattie. Non ci sono consigli specifici per i bambini con SM; dovrebbero seguire i consigli di cui sopra per le persone con SM.

## Raccomandazioni globali sul COVID-19 per le persone con Sclerosi Multipla

**LINK:** <https://sclerosi-multipla.news/news/raccomandazioni-globali-sul-covid-19-per-le-persone-con-sclerosi-multipla-73937/>

Questo documento è stato elaborato dal Multiple Sclerosis International Federation (MSIF), integrato da alcune note dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) e della Società Italiana di Neurologia (SIN). Lo pubblichiamo integralmente. COVID-19 è una nuova malattia che può colpire i polmoni e le vie respiratorie. È causata da un nuovo coronavirus che è stato rilevato per la prima volta in Cina nel dicembre 2019 e da allora si è diffuso in altre parti del mondo. Attualmente non ci sono prove di come COVID-19 colpisca le persone con sclerosi multipla. I consigli... Favicon of [www.fondazione-serono.org](http://www.fondazione-serono.org) da [www.fondazione-serono.org](http://www.fondazione-serono.org)



Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con SM". "E' importante in questo momento - ha affermato il Prof. **Gioacchino Tedeschi**, Presidente della **Società Italiana di Neurologia** e Direttore Clinica Neurologica e Neurofisiopatologia, AOU Università della Campania "Luigi Vanvitelli" di Napoli - che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver rispettino le raccomandazioni suggerite e che, contestualmente, facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'AIMS per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute, piuttosto che sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio da coronavirus. La **Società Italiana di Neurologia**, di concerto con l'AIMS, si impegna a tenere aggiornate le raccomandazioni, monitorando l'evolversi della situazione e raccogliendo ulteriori informazioni scientifiche anche a livello internazionale". Le raccomandazioni sono

disponibili su neuro.it e aism.it Cos'è la SM Cronica, imprevedibile e invalidante, la sclerosi multipla è una delle più gravi malattie del sistema nervoso centrale. In Italia sono 122 mila le persone colpite da sclerosi multipla, 3.400 nuovi casi ogni anno: 1 diagnosi ogni 3 ore. Il 50% delle persone con SM è giovane e non ha ancora 40 anni. La SM colpisce le donne due volte più degli uomini. La causa e la cura risolutiva non sono ancora state trovate ma grazie ai progressi compiuti dalla ricerca scientifica, esistono terapie e trattamenti in grado di rallentare il decorso della sclerosi multipla e di migliorare la qualità di vita delle persone. Le raccomandazioni per le persone con SM Le persone con SM sono soggetti "fragili". Pertanto i loro comportamenti e quelli dei loro familiari devono tener conto di questa condizione ed essere improntati ad una estrema attenzione e protezione dal rischio infettivo. Evitare che la persona con SM esca di casa ad esempio per fare la spesa, fare una passeggiata e per visitare un parente o un amico, se non per motivi eccezionali. La persona con SM deve recarsi al centro clinico Sclerosi Multipla solo in casi eccezionali come un trattamento infusione o sospetto di attacco o

insorgenza di eventi avversi gravi. Affidare ai familiari o volontari AISM il ritiro del trattamento, in linea con il piano terapeutico e la consegna degli esami di monitoraggio del trattamento. Evitare i luoghi affollati. Evitare di utilizzare i mezzi pubblici, ove possibile. Ove possibile, utilizzare alternative (ad esempio il telefono) agli appuntamenti medici di routine con il medico di famiglia o altri specialisti o altri operatori sanitari e sociali. Le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità includono: Lavarsi le mani frequentemente con acqua e sapone o con un massaggio alle mani a base di alcol. Evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca se non si hanno le mani pulite. Cercare di mantenere una distanza di almeno 1 metro tra voi stessi e gli altri, in particolare quelli che tossiscono e starnutiscono.

- Quando si tossisce e si starnutisce, coprire la bocca e il naso con il gomito flesso o un fazzoletto. Praticare la sicurezza alimentare utilizzando diversi taglieri per carne cruda e cibi cotti e lavarsi le mani tra una manipolazione e l'altra. Consigli sulle terapie per la SM che modificano la malattia Molte terapie che modificano la malattia (DMT) per la SM funzionano

sopprimendo o modificando il sistema immunitario. Alcuni farmaci per la SM potrebbero aumentare la probabilità di sviluppare complicazioni da un'infezione da COVID-19, ma questo rischio deve essere bilanciato con i rischi di interrompere il trattamento. Noi raccomandiamo che: Le persone con SM che attualmente assumono DMT continuino il trattamento. Le persone con SM che sviluppano sintomi di COVID-19 o risultano positive al test per l'infezione discutano le terapie per la SM con il loro o con un altro operatore sanitario che abbia specifiche competenze e familiarità con la loro cura. Prima di iniziare un nuovo DMT, le persone con SM discutano con il neurologo alla luce del rischio COVID-19 nella regione. Coloro che stanno per iniziare una DMT ma non l'hanno ancora fatto, dovrebbero considerare la possibilità di scegliere un trattamento che non riduca le cellule immunitarie specifiche (linfociti). Esempi sono: interferoni, glatiramer acetato, o natalizumab. I farmaci che riducono i linfociti su intervalli più lunghi includono alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab. I seguenti DMT orali possono ridurre la capacità del

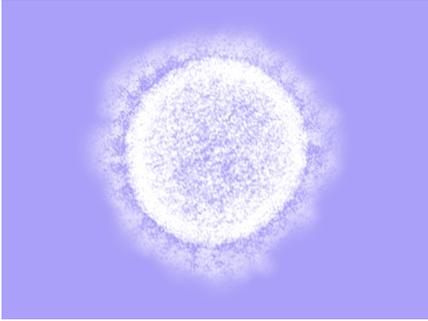
sistema immunitario di rispondere ad un'infezione: fingolimod, dimetil fumarato, teriflunomide e siponimod. Le persone con SM dovrebbero considerare attentamente i rischi e i benefici dell'inizio di questi trattamenti durante la pandemia COVID-19. Le persone con SM che stanno assumendo alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab, rituximab, fingolimod, dimetil fumarato, teriflunomide o siponimod e che vivono in una comunità con un'epidemia di COVID-19 dovrebbero isolarsi il più possibile per ridurre il rischio di infezione. Le raccomandazioni per ritardare la seconda o ulteriori dosi di alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab a causa dell'epidemia di COVID-19 differiscono da paese a paese. In considerazione dei rischi sopra menzionati, relativi al viaggio e all'accesso ad un'area ad alto rischio di infezione come l'ospedale, per le persone con SM sottoposti a trattamento con tali farmaci si suggerisce un ritardo fino ad un mese salvo casi eccezionali lasciati al giudizio del neurologo curante. Consigli per quanto riguarda l'aHSCT Il trattamento ematopoietico autologo con cellule staminali ematopoietiche

(aHSCT) comprende il trattamento chemioterapico intensivo. Questo indebolisce gravemente il sistema immunitario per un periodo di tempo. Le persone con SM che si sono recentemente sottoposte al trattamento dovrebbero prolungare il periodo di isolamento durante l'epidemia di COVID-19. Le persone con SM che devono sottoporsi al trattamento dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di rimandare la procedura in consultazione con il proprio operatore sanitario. Consigli per persone in trattamento riabilitativo In analogia con quanto sopra riferito e nella prospettiva di una minimizzazione dei rischi associati, gli interventi riabilitativi ambulatoriali e domiciliari di tipo fisico, cognitivo o in generale miranti ad un miglioramento del benessere devono essere sospesi, salvo cure palliative e condizioni eccezionali a giudizio del curante. In questo caso sia la persona con SM che il terapeuta devono indossare le protezioni previste (mascherina e guanti). Consigli per i bambini o le donne incinte con SM Al momento non esiste un consiglio specifico per le donne con SM in gravidanza. Ci sono informazioni generali su COVID-19 e sulla

gravidanza sul sito web del Centro statunitense per il controllo e la prevenzione delle malattie. Non ci sono consigli specifici per i bambini con SM; dovrebbero seguire i consigli di cui sopra per le persone con SM. About Post Author Redazione <http://www.brainfactor.it>  
See author's posts

## Raccomandazioni su COVID-19 e persone affette da Sclerosi Multipla

LINK: <https://www.clicmedicina.it/raccomandazioni-covid-19-persone-affette-sclerosi-multipla/>



Raccomandazioni su COVID-19 e persone affette da Sclerosi Multipla Da Redazione clicMedicina - foto: NIAID (IRF), NIH [exp, hue, crop] CC BY 2.0 L'emergenza COVID-19 portata dal coronavirus Sars-CoV-2, dichiarata pandemia, riguarda ormai tutto il mondo. Per questo la MSIF (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal virus, e prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti. Oltre ai consigli in generale per le persone con SM, le linee guida includono le raccomandazioni della dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), i consigli per chi fa trattamenti modificanti la

malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo. "Questo documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con immunosoppressori, che affrontano questa situazione in una condizione di particolare fragilità", dichiara il prof. Mario Alberto Battaglia, Presidente FISM, Fondazione Italiana Sclerosi Multipla. "È importante in questo momento - aggiunge il prof. **Gioacchino Tedeschi**, Presidente della **Società Italiana di Neurologia** e Direttore Clinica Neurologica e Neurofisiopatologia, AOU Università della Campania Luigi Vanvitelli di Napoli - che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver rispettino le raccomandazioni suggerite e che, contestualmente, facciano sempre riferimento

al neurologo che li segue così come all'AIMS." LE RACCOMANDAZIONI PER LE PERSONE CON SCLEROSI MULTIPLA Le persone con SM sono soggetti "fragili". Pertanto i loro comportamenti e quelli dei loro familiari devono tener conto di questa condizione ed essere improntati ad una estrema attenzione e protezione dal rischio infettivo: Evitare che la persona con SM esca di casa ad esempio per fare la spesa, fare una passeggiata e per visitare un parente o un amico, se non per motivi eccezionali; La persona con SM deve recarsi al centro clinico Sclerosi Multipla solo in casi eccezionali come un trattamento infusione o sospetto di attacco o insorgenza di eventi avversi gravi; Affidare ai familiari o volontari AISM il ritiro del trattamento, in linea con il piano terapeutico e la consegna degli esami di monitoraggio del trattamento; Evitare i luoghi affollati; Evitare di utilizzare i mezzi pubblici,

ove possibile; Ove possibile, utilizzare alternative (ad esempio il telefono) agli appuntamenti medici di routine con il medico di famiglia o altri specialisti o altri operatori sanitari e sociali.

**LE RACCOMANDAZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ**

Lavarsi le mani frequentemente con acqua e sapone o con un massaggio alle mani a base di alcol; Evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca se non si hanno le mani pulite; Cercare di mantenere una distanza di almeno 1 metro tra voi stessi e gli altri, in particolare quelli che tossiscono e starnutiscono; Quando si tossisce e si starnutisce, coprire la bocca e il naso con il gomito flesso o un fazzoletto; Praticare la sicurezza alimentare utilizzando diversi taglieri per carne cruda e cibi cotti e lavarsi le mani tra una manipolazione e l'altra.

**CONSIGLI SULLE TERAPIE PER LA SM CHE MODIFICANO LA MALATTIA**

Molte terapie che modificano la malattia (DMT) per la SM funzionano sopprimendo o modificando il sistema immunitario. Alcuni farmaci per la SM potrebbero aumentare la probabilità di sviluppare complicazioni da un'infezione da COVID-19, ma questo rischio deve

essere bilanciato con i rischi di interrompere il trattamento. Le persone con SM che attualmente assumono DMT continuano il trattamento; Le persone con SM che sviluppano sintomi di COVID-19 o risultano positive al test per l'infezione discutano le terapie per la SM con il loro o con un altro operatore sanitario che abbia specifiche competenze e familiarità con la loro cura; Prima di iniziare un nuovo DMT, le persone con SM discutano con il neurologo alla luce del rischio COVID-19 nella regione; Coloro che stanno per iniziare una DMT ma non l'hanno ancora fatto, dovrebbero considerare la possibilità di scegliere un trattamento che non riduca le cellule immunitarie specifiche (linfociti). Esempi sono: interferoni, glatiramer acetato, o natalizumab. I farmaci che riducono i linfociti su intervalli più lunghi includono alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab; I seguenti DMT orali possono ridurre la capacità del sistema immunitario di rispondere ad un'infezione: fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide e siponimod. Le persone con SM dovrebbero considerare attentamente i rischi e i benefici dell'inizio di questi trattamenti durante la

pandemia COVID-19; Le persone con SM che stanno assumendo alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab, rituximab, fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide o siponimod e che vivono in una comunità con un'epidemia di COVID-19 dovrebbero isolarsi il più possibile per ridurre il rischio di infezione; Le raccomandazioni per ritardare la seconda o ulteriori dosi di alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab a causa dell'epidemia di COVID-19 differiscono da paese a paese. In considerazione dei rischi sopra menzionati, relativi al viaggio e all'accesso ad un'area ad alto rischio di infezione come l'ospedale, per le persone con SM sottoposti a trattamento con tali farmaci si suggerisce un ritardo fino ad un mese salvo casi eccezionali lasciati al giudizio del neurologo curante.

**CONSIGLI TERAPIA aHSCT**

Il trattamento ematopoietico autologo con cellule staminali ematopoietiche (aHSCT) comprende il trattamento chemioterapico intensivo. Questo indebolisce gravemente il sistema immunitario per un periodo di tempo. Le persone con SM che si sono recentemente sottoposte al trattamento dovrebbero prolungare il periodo di

isolamento durante l'epidemia di COVID-19; Le persone con SM che devono sottoporsi al trattamento dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di rimandare la procedura in consultazione con il proprio operatore sanitario.

**CONSIGLI TRATTAMENTO RIABILITATIVO** In analogia con quanto sopra riferito e nella prospettiva di una minimizzazione dei rischi associati, gli interventi riabilitativi ambulatoriali e domiciliari di tipo fisico, cognitivo o in generale miranti ad un miglioramento del benessere devono essere sospesi, salvo cure palliative e condizioni eccezionali a giudizio del curante. In questo caso sia la persona con SM che il terapeuta devono indossare le protezioni previste (mascherina e guanti).

**CONSIGLI PER I BAMBINI O LE DONNE INCINTE CON SM** Al momento non esiste un consiglio specifico per le donne con SM in gravidanza. Ci sono informazioni generali su COVID-19 e sulla gravidanza sul sito web del Centro statunitense per il controllo e la prevenzione delle malattie; Non ci sono consigli specifici per i bambini con SM; dovrebbero seguire i consigli di cui sopra per le persone con SM.

## Coronavirus, le raccomandazioni dell'Aism-Sin per le persone con sclerosi multipla - DIRE.it

LINK: <https://www.dire.it/17-03-2020/434939-coronavirus-le-raccomandazioni-dellaism-sin-per-le-persone-con-sclerosi-multipla/>



Condividi su email Condividi su print ROMA - L'emergenza portata dal coronavirus (COVID-19), dichiarata pandemia, riguarda ormai tutto il mondo. Per questo la Msif (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal virus, e prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti per la sclerosi multipla. Questo documento è stato prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale e rappresentanti delle organizzazioni che compongono la Federazione Internazionale SM. Si tratta di un gruppo di lavoro composto da Aism e Sin-Società Italiana di Neurologia- lo ha poi

declinato per lo specifico contesto italiano. Oltre ai consigli in generale per le persone con SM, le linee guida includono le raccomandazioni della dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms), i consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo. Per quanto riguarda le donne con SM in gravidanza al momento non esistono indicazioni specifiche. A CHI SI RIVOLGE IL DOCUMENTO "Questo documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con immunosoppressori, che affrontano questa situazione in una condizione di particolare fragilità- dichiara il Prof Mario Alberto Battaglia, Presidente Fism, Fondazione italiana Sclerosi Multipla- Si consiglia a tutte le persone con SM di

prestare particolare attenzione alle linee guida per ridurre il rischio di infezione da COVID-19. Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con SM". Così in un comunicato Aism e Sin. "È importante in questo momento- ha affermato il Prof. **Gioacchino Tedeschi**, Presidente della Società Italiana di Neurologia e Direttore Clinica Neurologica e Neurofisiopatologia, Aou Università della Campania "Luigi Vanvitelli" di Napoli- che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver rispettino le raccomandazioni suggerite e che, contestualmente, facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'Aism per qualunque dubbio sulle

terapie e sul proprio stato di salute, piuttosto che sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio da coronavirus. La Società Italiana di Neurologia, di concerto con l'Aism, si impegna a tenere aggiornate le raccomandazioni, monitorando l'evolversi della situazione e raccogliendo ulteriori informazioni scientifiche anche a livello internazionale". Le raccomandazioni sono disponibili su [neuro.it](http://neuro.it) e [aism.it](http://aism.it)

### LE RACCOMANDAZIONI PER LE PERSONE CON SM

Le persone con SM sono soggetti "fragili". Pertanto i loro comportamenti e quelli dei loro famigliari devono tener conto di questa condizione ed essere improntati ad una estrema attenzione e protezione dal rischio infettivo.

- Evitare che la persona con SM esca di casa ad esempio per fare la spesa, fare una passeggiata e per visitare un parente o un amico, se non per motivi eccezionali.
- La persona con SM deve recarsi al centro clinico Sclerosi Multipla solo in casi eccezionali come un trattamento infusione o sospetto di attacco o insorgenza di eventi avversi gravi.
- Affidare ai famigliari o volontari Aism il ritiro del trattamento, in linea con il piano terapeutico e la

consegna degli esami di monitoraggio del trattamento.

- Evitare i luoghi affollati.
- Evitare di utilizzare i mezzi pubblici, ove possibile.
- Ove possibile, utilizzare alternative (ad esempio il telefono) agli appuntamenti medici di routine con il medico di famiglia o altri specialisti o altri operatori sanitari e sociali

### Le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità

includono: lavarsi le mani frequentemente con acqua e sapone o con un massaggio alle mani a base di alcol; evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca se non si hanno le mani pulite; cercare di mantenere una distanza di almeno 1 metro tra voi stessi e gli altri, in particolare quelli che tossiscono e starnutiscono; quando si tossisce e si starnutisce, coprire la bocca e il naso con il gomito flesso o un fazzoletto; praticare la sicurezza alimentare utilizzando diversi taglieri per carne cruda e cibi cotti e lavarsi le mani tra una manipolazione e l'altra.

### CONSIGLI SULLE TERAPIE PER SM CHE MODIFICANO LA MALATTIA

Molte terapie che modificano la malattia (Dmt) per la SM funzionano sopprimendo o modificando il sistema immunitario. Alcuni farmaci per la SM potrebbero aumentare la

probabilità di sviluppare complicazioni da un'infezione da COVID-19, ma questo rischio deve essere bilanciato con i rischi di interrompere il trattamento. Noi raccomandiamo che: le persone con SM che attualmente assumono Dmy continuino il trattamento; Le persone con SM che sviluppano sintomi di COVID-19 o risultano positive al test per l'infezione discutano le terapie per la SM con il loro o con un altro operatore sanitario che abbia specifiche competenze e familiarità con la loro cura; prima di iniziare un nuovo Dmt, le persone con SM discutano con il neurologo alla luce del rischio COVID-19 nella regione; coloro che stanno per iniziare una Dmt ma non l'hanno ancora fatto, dovrebbero considerare la possibilità di scegliere un trattamento che non riduca le cellule immunitarie specifiche (linfociti). Esempi sono: interferoni, glatiramer acetato, o natalizumab. I farmaci che riducono i linfociti su intervalli più lunghi includono alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab; i seguenti Dmt orali possono ridurre la capacità del sistema immunitario di rispondere ad un'infezione: fingolimod, dimetil fumarato,

teriflunomide e siponimod - Le persone con SM dovrebbero considerare attentamente i rischi e i benefici dell'inizio di questi trattamenti durante la pandemia COVID-19; le persone con SM che stanno assumendo alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab, rituximab, fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide o siponimod e che vivono in una comunità con un'epidemia di COVID-19 dovrebbero isolarsi il più possibile per ridurre il rischio di infezione; le raccomandazioni per ritardare la seconda o ulteriori dosi di alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab a causa dell'epidemia di COVID-19 differiscono da paese a paese. In considerazione dei rischi sopra menzionati, relativi al viaggio e all'accesso ad un'area ad alto rischio di infezione come l'ospedale, per le persone con SM sottoposti a trattamento con tali farmaci si suggerisce un ritardo fino ad un mese salvo casi eccezionali lasciati al giudizio del neurologo curante. **CONSIGLI PER QUANTO RIGUARDA L'AHST** Il trattamento ematopoietico autologo con cellule staminali ematopoietiche (aHSCT) comprende il trattamento chemioterapico intensivo. Questo indebolisce

gravemente il sistema immunitario per un periodo di tempo. Le persone con SM che si sono recentemente sottoposte al trattamento dovrebbero prolungare il periodo di isolamento durante l'epidemia di COVID-19. persone con SM che devono sottoporsi al trattamento dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di rimandare la procedura in consultazione con il proprio operatore sanitario. **CONSIGLI PER PERSONE IN TRATTAMENTO RIABILITATIVO** In analogia con quanto sopra riferito e nella prospettiva di una minimizzazione dei rischi associati, gli interventi riabilitativi ambulatoriali e domiciliari di tipo fisico, cognitivo o in generale miranti ad un miglioramento del benessere devono essere sospesi, salvo cure palliative e condizioni eccezionali a giudizio del curante. In questo caso sia la persona con SM che il terapeuta devono indossare le protezioni previste (mascherina e guanti). **CONSIGLI PER I BAMBINI O LE DONNE INCINTE CON SM** Al momento non esiste un consiglio specifico per le donne con SM in gravidanza. Ci sono informazioni generali su COVID-19 e sulla gravidanza sul sito web del Centro statunitense per il

controllo e la prevenzione delle malattie. Non ci sono consigli specifici per i bambini con SM; dovrebbero seguire i consigli di cui sopra per le persone con SM. Condividi su facebook

## Coronavirus, ecco le raccomandazioni per persone con sclerosi multipla

LINK: [http://www.redattoresociale.it/article/notiziario/ecco\\_raccomandazioni\\_aism-sin\\_per\\_persone\\_con\\_sm](http://www.redattoresociale.it/article/notiziario/ecco_raccomandazioni_aism-sin_per_persone_con_sm)

17 marzo 2020 ore: 12:30  
Disabilità Coronavirus, ecco le raccomandazioni per persone con sclerosi multipla La Federazione internazionale Sm, ha elaborato un documento con le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio. Aism e Sin lo hanno declinato per lo specifico contesto italiano ROMA - L'emergenza portata dal coronavirus (COVID-19), dichiarata pandemia, riguarda ormai tutto il mondo. Per questo la Msif (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal virus, e prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti per la sclerosi multipla. Questo documento è stato prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale e rappresentanti delle organizzazioni che compongono la Federazione Internazionale SM. Si tratta di un gruppo di lavoro

composto da Aism e Sin-**società Italiana di Neurologia**- lo ha poi declinato per lo specifico contesto italiano. Oltre ai consigli in generale per le persone con SM, le linee guida includono le raccomandazioni della dell'Organizzazione Mondiale della sanità (Oms), i consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo. Per quanto riguarda le donne con SM in gravidanza al momento non esistono indicazioni specifiche. "Questo documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con immunosoppressori, che affrontano questa situazione in una condizione di particolare fragilità-dichiara il Prof Mario Alberto Battaglia, Presidente Fism, Fondazione italiana Sclerosi Multipla- Si consiglia a tutte le persone con SM di prestare particolare attenzione alle linee guida per ridurre il rischio di infezione da COVID-19. Queste raccomandazioni

sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con SM". Così in un comunicato Aism e Sin. "È importante in questo momento- ha affermato il Prof. **Gioacchino Tedeschi**, Presidente della **società Italiana di Neurologia** e Direttore Clinica Neurologica e Neurofisiopatologia, Aou università della Campania "Luigi Vanvitelli" di Napoli- che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver rispettino le raccomandazioni suggerite e che, contestualmente, facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'Aism per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute, piuttosto che sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio da coronavirus. La **società Italiana di Neurologia**, di concerto con l'Aism, si impegna a tenere aggiornate le raccomandazioni, monitorando l'evolversi della situazione e



raccogliendo ulteriori informazioni scientifiche anche a livello internazionale". Le raccomandazioni sono disponibili su neuro.it e aism.it Le raccomandazioni per le persone con SM. Le persone con SM sono soggetti "fragili". Pertanto i loro comportamenti e quelli dei loro famigliari devono tener conto di questa condizione ed essere improntati ad una estrema attenzione e protezione dal rischio infettivo. - Evitare che la persona con SM esca di casa ad esempio per fare la spesa, fare una passeggiata e per visitare un parente o un amico, se non per motivi eccezionali. - La persona con SM deve recarsi al centro clinico Sclerosi Multipla solo in casi eccezionali come un trattamento infusione o sospetto di attacco o insorgenza di eventi avversi gravi. - Affidare ai famigliari o volontari Aism il ritiro del trattamento, in linea con il piano terapeutico e la consegna degli esami di monitoraggio del trattamento. - Evitare i luoghi affollati. - Evitare di utilizzare i mezzi pubblici, ove possibile. - Ove possibile, utilizzare alternative (ad esempio il telefono) agli appuntamenti medici di routine con il medico di famiglia o altri specialisti o altri operatori sanitari e sociali. Le

raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della sanità includono: lavarsi le mani frequentemente con acqua e sapone o con un massaggio alle mani a base di alcol; evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca se non si hanno le mani pulite; cercare di mantenere una distanza di almeno 1 metro tra voi stessi e gli altri, in particolare quelli che tossiscono e starnutiscono; quando si tossisce e si starnutisce, coprire la bocca e il naso con il gomito flesso o un fazzoletto; praticare la sicurezza alimentare utilizzando diversi taglieri per carne cruda e cibi cotti e lavarsi le mani tra una manipolazione e l'altra. Consigli sulle terapie per la SM che modificano la malattia Molte terapie che modificano la malattia (Dmt) per la SM funzionano sopprimendo o modificando il sistema immunitario. Alcuni farmaci per la SM potrebbero aumentare la probabilità di sviluppare complicazioni da un'infezione da COVID-19, ma questo rischio deve essere bilanciato con i rischi di interrompere il trattamento. Noi raccomandiamo che: le persone con SM che attualmente assumono Dmy continuino il trattamento; Le persone con SM che sviluppano sintomi di

COVID-19 o risultano positive al test per l'infezione discutano le terapie per la SM con il loro o con un altro operatore sanitario che abbia specifiche competenze e familiarità con la loro cura; prima di iniziare un nuovo Dmt, le persone con SM discutano con il neurologo alla luce del rischio COVID-19 nella regione; coloro che stanno per iniziare una Dmt ma non l'hanno ancora fatto, dovrebbero considerare la possibilità di scegliere un trattamento che non riduca le cellule immunitarie specifiche (linfociti). Esempi sono: interferoni, glatiramer acetato, o natalizumab. I farmaci che riducono i linfociti su intervalli più lunghi includono alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab; i seguenti Dmt orali possono ridurre la capacità del sistema immunitario di rispondere ad un'infezione: fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide e siponimod. Le persone con SM dovrebbero considerare attentamente i rischi e i benefici dell'inizio di questi trattamenti durante la pandemia COVID-19; le persone con SM che stanno assumendo alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab, rituximab, fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide o siponimod e

che vivono in una comunità con un'epidemia di COVID-19 dovrebbero isolarsi il più possibile per ridurre il rischio di infezione; le raccomandazioni per ritardare la seconda o ulteriori dosi di alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab a causa dell'epidemia di COVID-19 differiscono da paese a paese. In considerazione dei rischi sopra menzionati, relativi al viaggio e all'accesso ad un'area ad alto rischio di infezione come l'ospedale, per le persone con SM sottoposti a trattamento con tali farmaci si suggerisce un ritardo fino ad un mese salvo casi eccezionali lasciati al giudizio del neurologo curante. Consigli per quanto riguarda l'ahsct Il trattamento ematopoietico autologo con cellule staminali ematopoietiche (aHSCT) comprende il trattamento chemioterapico intensivo. Questo indebolisce gravemente il sistema immunitario per un periodo di tempo. Le persone con SM che si sono recentemente sottoposte al trattamento dovrebbero prolungare il periodo di isolamento durante l'epidemia di COVID-19. persone con SM che devono sottoporsi al trattamento dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di rimandare la procedura

in consultazione con il proprio operatore sanitario. Consigli per persone in trattamento riabilitativo In analogia con quanto sopra riferito e nella prospettiva di una minimizzazione dei rischi associati, gli interventi riabilitativi ambulatoriali e domiciliari di tipo fisico, cognitivo o in generale miranti ad un miglioramento del benessere devono essere sospesi, salvo cure palliative e condizioni eccezionali a giudizio del curante. In questo caso sia la persona con SM che il terapeuta devono indossare le protezioni previste (mascherina e guanti). Consigli per i bambini o le donne incinte con sm Al momento non esiste un consiglio specifico per le donne con SM in gravidanza. Ci sono informazioni generali su COVID-19 e sulla gravidanza sul sito web del Centro statunitense per il controllo e la prevenzione delle malattie. Non ci sono consigli specifici per i bambini con SM; dovrebbero seguire i consigli di cui sopra per le persone con SM. (DIRE) © Copyright Redattore Sociale Tag correlati coronavirus

## Coronavirus e sclerosi multipla, linee guida Aism e neurologi

LINK: <https://www.giornaletrentino.it/salute-e-benessere/coronavirus-e-sclerosi-multipla-linee-guida-aism-e-neurologi-1.2294961>

Coronavirus e sclerosi multipla, linee guida Aism e neurologi 17 marzo 2020  
Diminuire font Ingrandire font Stampa Condividi Mail (ANSA) - ROMA, 17 MAR - Non uscire di casa, per fare la spesa o una passeggiata, se non per motivi eccezionali. Evitare i luoghi affollati, ove possibile i mezzi pubblici e recarsi al centro clinico Sclerosi Multipla di riferimento solo in casi particolari come un trattamento infusionale o sospetto di attacco o insorgenza di eventi avversi gravi. Questi alcuni suggerimenti per chi è colpito da sclerosi multipla in relazione all'emergenza legata al nuovo coronavirus contenuti in un documento della Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla che Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, e Sin, Società Italiana di Neurologia, hanno poi declinato per lo specifico contesto italiano. Tra le altre raccomandazioni vi è anche quella di affidare ai familiari o volontari Aism il ritiro del trattamento, in linea con il piano terapeutico e la consegna degli esami di monitoraggio e se possibile utilizzare

alternative (ad esempio il telefono) agli appuntamenti medici di routine con il medico di famiglia o altri specialisti o altri operatori sanitari e sociali. "È importante - rileva il presidente della Sin, **Gioacchino Tedeschi** - che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver rispettino le raccomandazioni suggerite e che facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'Aism per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute, piuttosto che sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio". Vi sono consigli specifici per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo, che è possibile trovare su [www.neuro.it](http://www.neuro.it) e [www.aism.it](http://www.aism.it). Alcuni trattamenti, come quello chemioterapico intensivo, possono richiedere un prolungamento dell'isolamento e altri tra quelli modificanti la malattia che possono ridurre le difese immunitarie, per i quali soprattutto se la cura deve essere ancora iniziata

è possibile parlare con il medico, per capire se vi sono alternative possibili. (ANSA). 17 marzo 2020  
Diminuire font Ingrandire font Stampa Condividi Mail

## Coronavirus. Ecco le raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla

LINK: [http://www.ilfarmacistaonline.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo\\_id=82686](http://www.ilfarmacistaonline.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=82686)



Coronavirus. Ecco le raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla. Dalle raccomandazioni dell'Oms, ai consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo. Da Aism e Sin, Società Italiana di Neurologia il documento prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale 17 MAR - L'emergenza portata dal coronavirus, dichiarata pandemia, riguarda ormai tutto il mondo. Per questo la Msif (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal virus, e prendano le decisioni corrette riguardo alla

gestione delle terapie e dei trattamenti per la sclerosi multipla. Il documento è stato prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale e rappresentanti delle organizzazioni che compongono la Federazione. Gruppo di lavoro composto da Aism e Sin, Società Italiana di Neurologia, che lo hanno poi declinato per lo specifico contesto italiano. Oltre ai consigli in generale per le persone con SM, le linee guida includono le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, i consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo. Per quanto riguarda le donne con SM in gravidanza al momento non esistono indicazioni specifiche. "Questo documento offre raccomandazioni specifiche,

mirate alle persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con immunosoppressori, che affrontano questa situazione in una condizione di particolare fragilità - ha dichiarato Mario Alberto Battaglia, Presidente Fism, Fondazione italiana Sclerosi Multipla - Si consiglia a tutte le persone con SM di prestare particolare attenzione alle linee guida per ridurre il rischio di infezione da COVID-19. Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con SM". "E' importante in questo momento - ha affermato Gioacchino Tedeschi, Presidente della Società Italiana di Neurologia e Direttore Clinica Neurologica e Neurofisiopatologia, Aou Università della Campania

"Luigi Vanvitelli" di Napoli - che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver **r i s p e t t i n o** Le raccomandazioni suggerite e che, contestualmente, facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'Aism per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute, piuttosto che sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio da coronavirus. La **Società Italiana di Neurologia**, di concerto con l'Aism, si impegna a tenere a g g i o r n a t e Le raccomandazioni, monitorando l'evolversi della situazione e raccogliendo ulteriori informazioni scientifiche anche a livello internazionale". Le raccomandazioni per le persone con SM Le persone con SM sono soggetti "fragili". Pertanto i loro comportamenti e quelli dei loro famigliari devono tener conto di questa condizione ed essere improntati ad una estrema attenzione e protezione dal rischio infettivo. - Evitare che la persona con SM esca di casa ad esempio per fare la spesa, fare una passeggiata e per visitare un parente o un amico, se non per motivi eccezionali. - La persona con SM deve recarsi al centro clinico Sclerosi Multipla solo in casi eccezionali come un

trattamento infusione o sospetto di attacco o insorgenza di eventi avversi gravi. - Affidare ai famigliari o volontari AISM il ritiro del trattamento, in linea con il piano terapeutico e la consegna degli esami di monitoraggio del trattamento. - Evitare i luoghi affollati. - Evitare di utilizzare i mezzi pubblici, ove possibile. - Ove possibile, utilizzare alternative (ad esempio il telefono) agli appuntamenti medici di routine con il medico di famiglia o altri specialisti o altri operatori sanitari e sociali. Le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità includono: - Lavarsi le mani frequentemente con acqua e sapone o con un massaggio alle mani a base di alcol. - Evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca se non si hanno le mani pulite. - Cercare di mantenere una distanza di almeno 1 metro tra voi stessi e gli altri, in particolare quelli che tossiscono e starnutiscono. - Quando si tossisce e si starnutisce, coprire la bocca e il naso con il gomito flesso o un fazzoletto. - Praticare la sicurezza alimentare utilizzando diversi taglieri per carne cruda e cibi cotti e lavarsi le mani tra una manipolazione e l'altra. Consigli sulle terapie per la SM che modificano la

malattia Molte terapie che modificano la malattia (DMT) per la SM funzionano sopprimendo o modificando il sistema immunitario. Alcuni farmaci per la SM potrebbero aumentare la probabilità di sviluppare complicazioni da un'infezione da COVID-19, ma questo rischio deve essere bilanciato con i rischi di interrompere il trattamento. Noi raccomandiamo che: - Le persone con SM che attualmente assumono DMT continuino il trattamento. - Le persone con SM che sviluppano sintomi di COVID-19 o risultano positive al test per l'infezione discutano le terapie per la SM con il loro o con un altro operatore sanitario che abbia specifiche competenze e familiarità con la loro cura. - Prima di iniziare un nuovo DMT, le persone con SM discutano con il neurologo alla luce del rischio COVID-19 nella regione. - Coloro che stanno per iniziare una DMT ma non l'hanno ancora fatto, dovrebbero considerare la possibilità di scegliere un trattamento che non riduca le cellule immunitarie specifiche (linfociti). Esempi sono: interferoni, glatiramer acetato, o natalizumab. I farmaci che riducono i linfociti su intervalli più lunghi includono alemtuzumab, cladribina,

ocrelizumab e rituximab. - I seguenti DMT orali possono ridurre la capacità del sistema immunitario di rispondere ad un'infezione: fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide e siponimod. Le persone con SM dovrebbero considerare attentamente i rischi e i benefici dell'inizio di questi trattamenti durante la pandemia COVID-19. - Le persone con SM che stanno assumendo alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab, rituximab, fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide o siponimod e che vivono in una comunità con un'epidemia di COVID-19 dovrebbero isolarsi il più possibile per ridurre il rischio di infezione. - Le raccomandazioni per ritardare la seconda o ulteriori dosi di alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab a causa dell'epidemia di COVID-19 differiscono da paese a paese. In considerazione dei rischi sopra menzionati, relativi al viaggio e all'accesso ad un'area ad alto rischio di infezione come l'ospedale, per le persone con SM sottoposti a trattamento con tali farmaci si suggerisce un ritardo fino ad un mese salvo casi eccezionali lasciati al giudizio del neurologo curante. Consigli per quanto riguarda l'aHSCT Il

trattamento ematopoietico autologo con cellule staminali ematopoietiche (aHSCT) comprende il trattamento chemioterapico intensivo. Questo indebolisce gravemente il sistema immunitario per un periodo di tempo. Le persone con SM che si sono recentemente sottoposte al trattamento dovrebbero prolungare il periodo di isolamento durante l'epidemia di COVID-19. persone con SM che devono sottoporsi al trattamento dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di rimandare la procedura in consultazione con il proprio operatore sanitario. Consigli per persone in trattamento riabilitativo In analogia con quanto sopra riferito e nella prospettiva di una minimizzazione dei rischi associati, gli interventi riabilitativi ambulatoriali e domiciliari di tipo fisico, cognitivo o in generale miranti ad un miglioramento del benessere devono essere sospesi, salvo cure palliative e condizioni eccezionali a giudizio del curante. In questo caso sia la persona con SM che il terapeuta devono indossare le protezioni previste (mascherina e guanti). Consigli per i bambini o le donne incinte con SM - Al momento non esiste un consiglio specifico per le donne con SM in

gravidanza. Ci sono informazioni generali su COVID-19 e sulla gravidanza sul sito web del Centro statunitense per il controllo e la prevenzione delle malattie. - Non ci sono consigli specifici per i bambini con SM; dovrebbero seguire i consigli di cui sopra per le persone con SM. 17 marzo 2020 ©

## Coronavirus. Ecco le raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla

LINK: [https://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo\\_id=82686](https://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=82686)



stampa Coronavirus. Ecco le raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla. Dalle raccomandazioni dell'Oms, ai consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo e anche per i bambini o le donne incinte con Sm. Da Aism e Sin, Società Italiana di Neurologia il documento prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale 17 MAR - L'emergenza portata dal coronavirus, dichiarata pandemia, riguarda ormai tutto il mondo. Per questo la Msif (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal virus, e

prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti per la sclerosi multipla. Il documento è stato prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale e rappresentanti delle organizzazioni che compongono la Federazione. Gruppo di lavoro composto da Aism e Sin, Società Italiana di Neurologia, che lo hanno poi declinato per lo specifico contesto italiano. Oltre ai consigli in generale per le persone con SM, le linee guida includono le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, i consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo. Per quanto riguarda le donne con SM in gravidanza al momento non esistono indicazioni specifiche. "Questo

documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con immunosoppressori, che affrontano questa situazione in una condizione di particolare fragilità - ha dichiarato Mario Alberto Battaglia, Presidente Fism, Fondazione italiana Sclerosi Multipla - Si consiglia a tutte le persone con Sm di prestare particolare attenzione alle linee guida per ridurre il rischio di infezione da COVID-19. Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con SM". "E' importante in questo momento - ha affermato **Gioacchino Tedeschi**, Presidente della Società Italiana di Neurologia e Direttore Clinica Neurologica e

Neurofisiopatologia, Aou Università della Campania "Luigi Vanvitelli" di Napoli - che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver r i s p e t t i n o l e raccomandazioni suggerite e che, contestualmente, facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'Aism per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute, piuttosto che sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio da coronavirus. La **Società Italiana di Neurologia**, di concerto con l'Aism, si impegna a tenere a g g i o r n a t e l e raccomandazioni, monitorando l'evolversi della situazione e raccogliendo ulteriori informazioni scientifiche anche a livello internazionale". Le raccomandazioni per le persone con SM Le persone con SM sono soggetti "fragili". Pertanto i loro comportamenti e quelli dei loro familiari devono tener conto di questa condizione ed essere improntati ad una estrema attenzione e protezione dal rischio infettivo. • Evitare che la persona con SM esca di casa ad esempio per fare la spesa, fare una passeggiata e per visitare un parente o un amico, se non per motivi eccezionali. • La persona con SM deve recarsi al centro clinico Sclerosi

Multipla solo in casi eccezionali come un trattamento infusione o sospetto di attacco o insorgenza di eventi avversi gravi. • Affidare ai familiari o volontari AISM il ritiro del trattamento, in linea con il piano terapeutico e la consegna degli esami di monitoraggio del trattamento. • Evitare i luoghi affollati. • Evitare di utilizzare i mezzi pubblici, ove possibile. • Ove possibile, utilizzare alternative (ad esempio il telefono) agli appuntamenti medici di routine con il medico di famiglia o altri specialisti o altri operatori sanitari e sociali. Le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità includono: • Lavarsi le mani frequentemente con acqua e sapone o con un massaggio alle mani a base di alcol. • Evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca se non si hanno le mani pulite. • Cercare di mantenere una distanza di almeno 1 metro tra voi stessi e gli altri, in particolare quelli che tossiscono e starnutiscono. • Quando si tossisce e si starnutisce, coprire la bocca e il naso con il gomito flesso o un fazzoletto. • Praticare la sicurezza alimentare utilizzando diversi tagliere per carne cruda e cibi cotti e lavarsi le mani tra una manipolazione e l'altra.

Consigli sulle terapie per la SM che modificano la malattia Molte terapie che modificano la malattia (DMT) per la SM funzionano sopprimendo o modificando il sistema immunitario. Alcuni farmaci per la SM potrebbero aumentare la probabilità di sviluppare complicazioni da un'infezione da COVID-19, ma questo rischio deve essere bilanciato con i rischi di interrompere il trattamento. Noi raccomandiamo che: • Le persone con SM che attualmente assumono DMT continuino il trattamento. • Le persone con SM che sviluppano sintomi di COVID-19 o risultano positive al test per l'infezione discutano le terapie per la SM con il loro o con un altro operatore sanitario che abbia specifiche competenze e familiarità con la loro cura. • Prima di iniziare un nuovo DMT, le persone con SM discutano con il neurologo alla luce del rischio COVID-19 nella regione. • Coloro che stanno per iniziare una DMT ma non l'hanno ancora fatto, dovrebbero considerare la possibilità di scegliere un trattamento che non riduca le cellule immunitarie specifiche (linfociti). Esempi sono: interferoni, glatiramer acetato, o natalizumab. I farmaci che riducono i linfociti su intervalli più

lunghe includono alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab. • I seguenti DMT orali possono ridurre la capacità del sistema immunitario di rispondere ad un'infezione: fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide e siponimod. Le persone con SM dovrebbero considerare attentamente i rischi e i benefici dell'inizio di questi trattamenti durante la pandemia COVID-19. • Le persone con SM che stanno assumendo alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab, rituximab, fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide o siponimod e che vivono in una comunità con un'epidemia di COVID-19 dovrebbero isolarsi il più possibile per ridurre il rischio di infezione. • Le raccomandazioni per ritardare la seconda o ulteriori dosi di alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab a causa dell'epidemia di COVID-19 differiscono da paese a paese. In considerazione dei rischi sopra menzionati, relativi al viaggio e all'accesso ad un'area ad alto rischio di infezione come l'ospedale, per le persone con SM sottoposti a trattamento con tali farmaci si suggerisce un ritardo fino ad un mese salvo casi eccezionali lasciati al giudizio del neurologo

curante. Consigli per quanto riguarda l'aHSCT Il trattamento ematopoietico autologo con cellule staminali ematopoietiche (aHSCT) comprende il trattamento chemioterapico intensivo. Questo indebolisce gravemente il sistema immunitario per un periodo di tempo. Le persone con SM che si sono recentemente sottoposte al trattamento dovrebbero prolungare il periodo di isolamento durante l'epidemia di COVID-19. persone con SM che devono sottoporsi al trattamento dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di rimandare la procedura in consultazione con il proprio operatore sanitario.

Consigli per persone in trattamento riabilitativo In analogia con quanto sopra riferito e nella prospettiva di una minimizzazione dei rischi associati, gli interventi riabilitativi ambulatoriali e domiciliari di tipo fisico, cognitivo o in generale miranti ad un miglioramento del benessere devono essere sospesi, salvo cure palliative e condizioni eccezionali a giudizio del curante. In questo caso sia la persona con SM che il terapeuta devono indossare le protezioni previste (mascherina e guanti). Consigli per i bambini o le donne incinte con SM • Al momento non esiste un

consiglio specifico per le donne con SM in gravidanza. Ci sono informazioni generali su COVID-19 e sulla gravidanza sul sito web del Centro statunitense per il controllo e la prevenzione delle malattie. • Non ci sono consigli specifici per i bambini con SM; dovrebbero seguire i consigli di cui sopra per le persone con SM. © Riproduzione riservata Altri articoli in Scienza e Farmaci

## Coronavirus. Ecco le raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla

LINK: [http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo\\_id=82686](http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=82686)



seguì [quotidianosanita.it](http://www.quotidianosanita.it) Tweet stampa Coronavirus. Ecco le raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla. Dalle raccomandazioni dell'Oms, ai consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo e anche per i bambini o le donne incinte con Sm. Da Aism e **Sin, Società Italiana di Neurologia** il documento prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale 17 MAR - L'emergenza portata dal coronavirus, dichiarata pandemia, riguarda ormai tutto il mondo. Per questo la Msif (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di

contagio dal virus, e prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti per la sclerosi multipla. Il documento è stato prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale e rappresentanti delle organizzazioni che compongono la Federazione. Gruppo di lavoro composto da Aism e **Sin, Società Italiana di Neurologia**, che lo hanno poi declinato per lo specifico contesto italiano. Oltre ai consigli in generale per le persone con SM, le linee guida includono le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, i consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo. Per quanto riguarda le donne con SM in gravidanza al momento non esistono indicazioni

specifiche. "Questo documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con immunosoppressori, che affrontano questa situazione in una condizione di particolare fragilità - ha dichiarato Mario Alberto Battaglia, Presidente Fism, Fondazione italiana Sclerosi Multipla - Si consiglia a tutte le persone con Sm di prestare particolare attenzione alle linee guida per ridurre il rischio di infezione da COVID-19. Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con SM". "E' importante in questo momento - ha affermato **Gioacchino Tedeschi**, Presidente della **Società Italiana di Neurologia** e Direttore

Clinica Neurologica e Neurofisiopatologia, Aou Università della Campania "Luigi Vanvitelli" di Napoli - che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver r i s p e t t i n o l e raccomandazioni suggerite e che, contestualmente, facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'Aism per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute, piuttosto che sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio da coronavirus. La **Società Italiana di Neurologia**, di concerto con l'Aism, si impegna a tenere a g g i o r n a t e l e raccomandazioni, monitorando l'evolversi della situazione e raccogliendo ulteriori informazioni scientifiche anche a livello internazionale". Le raccomandazioni per le persone con SM Le persone con SM sono soggetti "fragili". Pertanto i loro comportamenti e quelli dei loro famigliari devono tener conto di questa condizione ed essere improntati ad una estrema attenzione e protezione dal rischio infettivo. - Evitare che la persona con SM esca di casa ad esempio per fare la spesa, fare una passeggiata e per visitare un parente o un amico, se non per motivi eccezionali. - La persona con SM deve recarsi al

centro clinico Sclerosi Multipla solo in casi eccezionali come un trattamento infusione o sospetto di attacco o insorgenza di eventi avversi gravi. - Affidare ai famigliari o volontari AISM il ritiro del trattamento, in linea con il piano terapeutico e la consegna degli esami di monitoraggio del trattamento. - Evitare i luoghi affollati. - Evitare di utilizzare i mezzi pubblici, ove possibile. - Ove possibile, utilizzare alternative (ad esempio il telefono) agli appuntamenti medici di routine con il medico di famiglia o altri specialisti o altri operatori sanitari e sociali. Le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità includono: - Lavarsi le mani frequentemente con acqua e sapone o con un massaggio alle mani a base di alcol. - Evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca se non si hanno le mani pulite. - Cercare di mantenere una distanza di almeno 1 metro tra voi stessi e gli altri, in particolare quelli che tossiscono e starnutiscono. - Quando si tossisce e si starnutisce, coprire la bocca e il naso con il gomito flesso o un fazzoletto. - Praticare la sicurezza alimentare utilizzando diversi taglieri per carne cruda e cibi cotti e lavarsi le mani tra una

manipolazione e l'altra. Consigli sulle terapie per la SM che modificano la malattia Molte terapie che modificano la malattia (DMT) per la SM funzionano sopprimendo o modificando il sistema immunitario. Alcuni farmaci per la SM potrebbero aumentare la probabilità di sviluppare complicazioni da un'infezione da COVID-19, ma questo rischio deve essere bilanciato con i rischi di interrompere il trattamento. Noi raccomandiamo che: - Le persone con SM che attualmente assumono DMT continuino il trattamento. - Le persone con SM che sviluppano sintomi di COVID-19 o risultano positive al test per l'infezione discutano le terapie per la SM con il loro o con un altro operatore sanitario che abbia specifiche competenze e familiarità con la loro cura. - Prima di iniziare un nuovo DMT, le persone con SM discutano con il neurologo alla luce del rischio COVID-19 nella regione. - Coloro che stanno per iniziare una DMT ma non l'hanno ancora fatto, dovrebbero considerare la possibilità di scegliere un trattamento che non riduca le cellule immunitarie specifiche (linfociti). Esempi sono: interferoni, glatiramer acetato, o natalizumab. I farmaci che riducono i

linfociti su intervalli più lunghi includono alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab. - I seguenti DMT orali possono ridurre la capacità del sistema immunitario di rispondere ad un'infezione: fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide e siponimod. Le persone con SM dovrebbero considerare attentamente i rischi e i benefici dell'inizio di questi trattamenti durante la pandemia COVID-19. - Le persone con SM che stanno assumendo alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab, rituximab, fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide o siponimod e che vivono in una comunità con un'epidemia di COVID-19 dovrebbero isolarsi il più possibile per ridurre il rischio di infezione. - Le raccomandazioni per ritardare la seconda o ulteriori dosi di alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab a causa dell'epidemia di COVID-19 differiscono da paese a paese. In considerazione dei rischi sopra menzionati, relativi al viaggio e all'accesso ad un'area ad alto rischio di infezione come l'ospedale, per le persone con SM sottoposti a trattamento con tali farmaci si suggerisce un ritardo fino ad un mese salvo casi eccezionali lasciati al

giudizio del neurologo curante. Consigli per quanto riguarda l'aHSCT Il trattamento ematopoietico autologo con cellule staminali ematopoietiche (aHSCT) comprende il trattamento chemioterapico intensivo. Questo indebolisce gravemente il sistema immunitario per un periodo di tempo. Le persone con SM che si sono recentemente sottoposte al trattamento dovrebbero prolungare il periodo di isolamento durante l'epidemia di COVID-19. persone con SM che devono sottoporsi al trattamento dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di rimandare la procedura in consultazione con il proprio operatore sanitario. Consigli per persone in trattamento riabilitativo In analogia con quanto sopra riferito e nella prospettiva di una minimizzazione dei rischi associati, gli interventi riabilitativi ambulatoriali e domiciliari di tipo fisico, cognitivo o in generale miranti ad un miglioramento del benessere devono essere sospesi, salvo cure palliative e condizioni eccezionali a giudizio del curante. In questo caso sia la persona con SM che il terapeuta devono indossare le protezioni previste (mascherina e guanti). Consigli per i bambini o le donne incinte con SM - Al

momento non esiste un consiglio specifico per le donne con SM in gravidanza. Ci sono informazioni generali su COVID-19 e sulla gravidanza sul sito web del Centro statunitense per il controllo e la prevenzione delle malattie. - Non ci sono consigli specifici per i bambini con SM; dovrebbero seguire i consigli di cui sopra per le persone con SM. 17 marzo 2020

## CORONAVIRUS E SCLEROSI MULTIPLA: LINEE GUIDA AISM E NEUROLOGI

LINK: <http://www.abruzzoweb.it/contenuti/coronavirus-e-sclerosi-multipla-linee-guida-aism-e-neurologi/723048-283/>



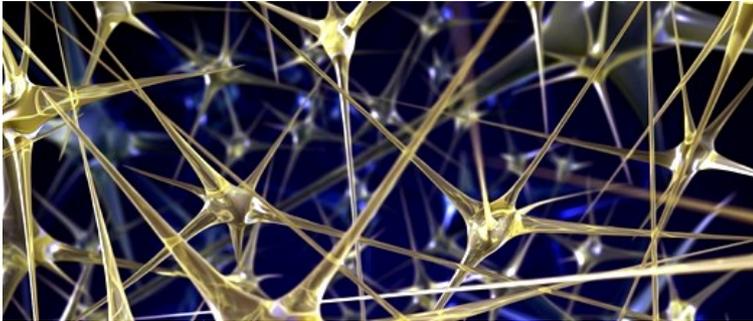
CORONAVIRUS E SCLEROSI MULTIPLA: LINEE GUIDA AISM E NEUROLOGI  
Pubblicazione: 17 marzo 2020 alle ore 19:13 ROMA - Non uscire di casa, per fare la spesa o una passeggiata, se non per motivi eccezionali. Evitare i luoghi affollati, ove possibile i mezzi pubblici e recarsi al centro clinico Sclerosi Multipla di riferimento solo in casi particolari come un trattamento infusione o sospetto di attacco o insorgenza di eventi avversi gravi. Questi alcuni suggerimenti per chi è colpito da sclerosi multipla in relazione all'emergenza legata al nuovo coronavirus contenuti in un documento della Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla che Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, e **Sin, Società Italiana di Neurologia**, hanno poi declinato per lo specifico contesto italiano. Tra le altre raccomandazioni vi è anche quella di affidare ai

familiari o volontari Aism il ritiro del trattamento, in linea con il piano terapeutico e la consegna degli esami di monitoraggio e se possibile utilizzare alternative (ad esempio il telefono) agli appuntamenti medici di routine con il medico di famiglia o altri specialisti o altri operatori sanitari e sociali. "È importante - rileva il presidente della **Sin, Gioacchino Tedeschi** - che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver rispettino le raccomandazioni suggerite e che facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'Aism per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute, piuttosto che sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio". Vi sono consigli specifici per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento

riabilitativo, che è possibile trovare su [www.neuro.it](http://www.neuro.it) e [www.aism.it](http://www.aism.it). Alcuni trattamenti, come quello chemioterapico intensivo, possono richiedere un prolungamento dell'isolamento e altri tra quelli modificanti la malattia che possono ridurre le difese immunitarie, per i quali soprattutto se la cura deve essere ancora iniziata è possibile parlare con il medico, per capire se vi sono alternative possibili. ©

## Coronavirus e sclerosi multipla: raccomandazioni per pazienti e caregiver

LINK: <https://www.italia-news.it/coronavirus-e-sclerosi-multipla-raccomandazioni-per-pazienti-e-caregiver-18404.html>



Nessun commento su Coronavirus e sclerosi multipla: raccomandazioni per pazienti e caregiver  
Raccomandazioni globali sul COVID-19 per le persone con Sclerosi Multipla  
Dopo la dichiarazione dell'OMS di pandemia, la Federazione Internazionale Sclerosi Multipla (MSIF) ha diramato le nuove raccomandazioni per tutte le persone con sclerosi multipla. AISM e **S I N** I le hanno declinate per l'Italia Roma, 17 marzo 2020. L'emergenza portata dal coronavirus (COVID-19), dichiarata pandemia, riguarda ormai tutto il mondo. Per questo la MSIF (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal

virus, e prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti per la sclerosi multipla. Questo documento è stato prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale e rappresentanti delle organizzazioni che compongono la Federazione Internazionale SM. Si tratta di un gruppo di lavoro composto da AISM e **SIN - Società Italiana di Neurologia** - lo ha poi declinato per lo specifico contesto italiano. Oltre ai consigli in generale per le persone con SM, le linee guida includono le raccomandazioni della dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), i consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo. Per quanto riguarda le donne con SM in gravidanza al momento non esistono indicazioni

specifiche. "Questo documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con immunosoppressori, che affrontano questa situazione in una condizione di particolare fragilità", dichiara il Prof Mario Alberto Battaglia, Presidente FISM, Fondazione italiana Sclerosi Multipla. "Si consiglia a tutte le persone con SM di prestare particolare attenzione alle linee guida per ridurre il rischio di infezione da COVID-19. Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con SM" "E' importante in questo momento - ha affermato il Prof. **Gioacchino**

**Tedeschi**, Presidente della **Società Italiana di Neurologia** e Direttore Clinica Neurologica e Neurofisiopatologia, AOU Università della Campania "Luigi Vanvitelli" di Napoli - che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver rispettino le raccomandazioni suggerite e che, contestualmente, facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'AIMS per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute, piuttosto che sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio da coronavirus. La **Società Italiana di Neurologia**, di concerto con l'AIMS, si impegna a tenere aggiornate le raccomandazioni, monitorando l'evolversi della situazione e raccogliendo ulteriori informazioni scientifiche anche a livello internazionale". Le raccomandazioni sono disponibili su [neuro.it](http://neuro.it) e [aims.it](http://aims.it) Cos'è la SM. Cronica, imprevedibile e invalidante, la sclerosi multipla è una delle più gravi malattie del sistema nervoso centrale. In Italia sono 122 mila le persone colpite da sclerosi multipla, 3.400 nuovi casi ogni anno: 1 diagnosi ogni 3 ore. Il 50% delle persone con SM è giovane e non ha ancora 40 anni. La SM

colpisce le donne due volte più degli uomini. La causa e la cura risolutiva non sono ancora state trovate ma grazie ai progressi compiuti dalla ricerca scientifica, esistono terapie e trattamenti in grado di rallentare il decorso della sclerosi multipla e di migliorare la qualità di vita delle persone. Le raccomandazioni per le persone con SM. Le persone con SM sono soggetti "fragili". Pertanto i loro comportamenti e quelli dei loro famigliari devono tener conto di questa condizione ed essere improntati ad una estrema attenzione e protezione dal rischio infettivo. Evitare che la persona con SM esca di casa ad esempio per fare la spesa, fare una passeggiata e per visitare un parente o un amico, se non per motivi eccezionali. La persona con SM deve recarsi al centro clinico Sclerosi Multipla solo in casi eccezionali come un trattamento infusionale o sospetto di attacco o insorgenza di eventi avversi gravi. Affidare ai famigliari o volontari AISM il ritiro del trattamento, in linea con il piano terapeutico e la consegna degli esami di monitoraggio del trattamento. Evitare i luoghi affollati. Evitare di utilizzare i mezzi pubblici, ove possibile. Ove possibile, utilizzare alternative (ad esempio il telefono) agli

appuntamento medici di routine con il medico di famiglia o altri specialisti o altri operatori sanitari e sociali. Le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità includono: Lavarsi le mani frequentemente con acqua e sapone o con un massaggio alle mani a base di alcol. Evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca se non si hanno le mani pulite. Cercare di mantenere una distanza di almeno 1 metro tra voi stessi e gli altri, in particolare quelli che tossiscono e starnutiscono. Quando si tossisce e si starnutisce, coprire la bocca e il naso con il gomito flesso o un fazzoletto. Praticare la sicurezza alimentare utilizzando diversi taglieri per carne cruda e cibi cotti e lavarsi le mani tra una manipolazione e l'altra. Consigli sulle terapie per la SM che modificano la malattia. Molte terapie che modificano la malattia (DMT) per la SM funzionano sopprimendo o modificando il sistema immunitario. Alcuni farmaci per la SM potrebbero aumentare la probabilità di sviluppare complicazioni da un'infezione da COVID-19, ma questo rischio deve essere bilanciato con i rischi di interrompere il trattamento. Noi raccomandiamo che: Le persone con SM che

attualmente assumono DMT continuano il trattamento. Le persone con SM che sviluppano sintomi di COVID-19 o risultano positive al test per l'infezione discutano le terapie per la SM con il loro o con un altro operatore sanitario che abbia specifiche competenze e familiarità con la loro cura. Prima di iniziare un nuovo DMT, le persone con SM discutano con il neurologo alla luce del rischio COVID-19 nella regione. Coloro che stanno per iniziare una DMT ma non l'hanno ancora fatto, dovrebbero considerare la possibilità di scegliere un trattamento che non riduca le cellule immunitarie specifiche (linfociti). Esempi sono: interferoni, glatiramer acetato, o natalizumab. I farmaci che riducono i linfociti su intervalli più lunghi includono alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab. I seguenti DMT orali possono ridurre la capacità del sistema immunitario di rispondere ad un'infezione: fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide e siponimod. Le persone con SM dovrebbero considerare attentamente i rischi e i benefici dell'inizio di questi trattamenti durante la pandemia COVID-19. Le persone con SM che stanno assumendo alemtuzumab,

cladribina, ocrelizumab, rituximab, fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide o siponimod e che vivono in una comunità con un'epidemia di COVID-19 dovrebbero isolarsi il più possibile per ridurre il rischio di infezione. Le raccomandazioni per ritardare la seconda o ulteriori dosi di alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab a causa dell'epidemia di COVID-19 differiscono da paese a paese. In considerazione dei rischi sopra menzionati, relativi al viaggio e all'accesso ad un'area ad alto rischio di infezione come l'ospedale, per le persone con SM sottoposti a trattamento con tali farmaci si suggerisce un ritardo fino ad un mese salvo casi eccezionali lasciati al giudizio del neurologo curante. Consigli per quanto riguarda l'aHSCT Il trattamento ematopoietico autologo con cellule staminali ematopoietiche (aHSCT) comprende il trattamento chemioterapico intensivo. Questo indebolisce gravemente il sistema immunitario per un periodo di tempo. Le persone con SM che si sono recentemente sottoposte al trattamento dovrebbero prolungare il periodo di isolamento durante l'epidemia di COVID-19. persone con SM che devono

sottoporsi al trattamento dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di rimandare la procedura in consultazione con il proprio operatore sanitario. Consigli per persone in trattamento riabilitativo In analogia con quanto sopra riferito e nella prospettiva di una minimizzazione dei rischi associati, gli interventi riabilitativi ambulatoriali e domiciliari di tipo fisico, cognitivo o in generale miranti ad un miglioramento del benessere devono essere sospesi, salvo cure palliative e condizioni eccezionali a giudizio del curante. In questo caso sia la persona con SM che il terapeuta devono indossare le protezioni previste (mascherina e guanti). Consigli per i bambini o le donne incinte con SM Al momento non esiste un consiglio specifico per le donne con SM in gravidanza. Ci sono informazioni generali su COVID-19 e sulla gravidanza sul sito web del Centro statunitense per il controllo e la prevenzione delle malattie. Non ci sono consigli specifici per i bambini con SM; dovrebbero seguire i consigli di cui sopra per le persone con SM.

## Coronavirus: le raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla

LINK: [http://www.salutedomani.com/article/coronavirus\\_le\\_raccomandazioni\\_per\\_le\\_persone\\_con\\_sclerosi\\_multipla\\_28825](http://www.salutedomani.com/article/coronavirus_le_raccomandazioni_per_le_persone_con_sclerosi_multipla_28825)



**C o r o n a v i r u s :** Le raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla - Malattie infettive - Neurologia - Sclerosi multipla 17-03-2020 0 Commenti L'emergenza portata dal coronavirus (COVID-19), dichiarata pandemia, riguarda ormai tutto il mondo. Per questo la M S I F (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal virus, e prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti per la sclerosi multipla. Questo documento è stato prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale e rappresentanti delle organizzazioni che compongono la

Federazione Internazionale SM. Si tratta di un gruppo di lavoro composto da AISM e SIN - Società Italiana di Neurologia - lo ha poi declinato per lo specifico contesto italiano. Oltre ai consigli in generale per le persone con SM, le linee guida includono le raccomandazioni della dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), i consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo. Per quanto riguarda le donne con SM in gravidanza al momento non esistono indicazioni specifiche. "Questo documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con immunosoppressori, che affrontano questa situazione in una condizione di particolare

fragilità", dichiara il Prof Mario Alberto Battaglia, Presidente FISM, Fondazione italiana Sclerosi Multipla. "Si consiglia a tutte le persone con SM di prestare particolare attenzione alle linee guida per ridurre il rischio di infezione da COVID-19. Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con SM" "E' importante in questo momento - ha affermato il Prof. Gioacchino Tedeschi, Presidente della Società Italiana di Neurologia e Direttore Clinica Neurologica e Neurofisiopatologia, AOU Università della Campania "Luigi Vanvitelli" di Napoli - che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver rispettino le

raccomandazioni suggerite e che, contestualmente, facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'AIMS per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute, piuttosto che sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio da coronavirus. La **Società Italiana di Neurologia**, di concerto con l'AIMS, si impegna a tenere aggiornate le raccomandazioni, monitorando l'evolversi della situazione e raccogliendo ulteriori informazioni scientifiche anche a livello internazionale". Le raccomandazioni sono disponibili su [neuro.it](http://www.neuro.it) e [aims.it](http://www.aims.it) info: <http://www.salutedomani.com/results/coronavirus>

## Raccomandazioni globali sul COVID-19 per le persone con Sclerosi Multipla

LINK: <https://www.imgpress.it/culture/raccomandazioni-globali-sul-covid-19-per-le-persone-con-sclerosi-multipla/>



Home Culture  
Raccomandazioni globali sul COVID-19 per le persone con Sclerosi Multipla  
Raccomandazioni globali sul COVID-19 per le persone con Sclerosi Multipla 17 Marzo, 2020 Culture  
L'emergenza portata dal coronavirus (COVID-19), dichiarata pandemia, riguarda ormai tutto il mondo. Per questo la MSIF (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal virus, e prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti per la sclerosi multipla. Questo documento è stato prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale e rappresentanti delle

organizzazioni che compongono la Federazione Internazionale SM. Si tratta di un gruppo di lavoro composto da AISM e SIN - Società Italiana di Neurologia - lo ha poi declinato per lo specifico contesto italiano. Oltre ai consigli in generale per le persone con SM, le linee guida includono le raccomandazioni della dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), i consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo. Per quanto riguarda le donne con SM in gravidanza al momento non esistono indicazioni specifiche. "Questo documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con immunosoppressori, che affrontano questa

situazione in una condizione di particolare fragilità", dichiara il Prof. Mario Alberto Battaglia, Presidente FISM, Fondazione italiana Sclerosi Multipla. "Si consiglia a tutte le persone con SM di prestare particolare attenzione alle linee guida per ridurre il rischio di infezione da COVID-19. Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con SM" "E' importante in questo momento - ha affermato il Prof. **Gioacchino Tedeschi**, Presidente della Società Italiana di Neurologia e Direttore Clinica Neurologica e Neurofisiopatologia, AOU Università della Campania "Luigi Vanvitelli" di Napoli - che i pazienti con sclerosi

multipla e i loro caregiver  
r i s p e t t i n o    I e  
raccomandazioni suggerite  
e che, contestualmente,  
facciano sempre riferimento  
al neurologo che li segue  
così come all'AIMS per  
qualunque dubbio sulle  
terapie e sul proprio stato  
di salute, piuttosto che sulle  
procedure da seguire per  
diminuire il rischio di  
contagio da coronavirus. La  
**Società Italiana di  
Neurologia**, di concerto con  
l'AIMS, si impegna a tenere  
a g g i o r n a t e    I e  
raccomandazioni, monitoran-  
do l'evolversi della  
situazione e raccogliendo  
ulteriori informazioni  
scientifiche anche a livello  
internazionale". Le  
raccomandazioni sono  
disponibili su [neuro.it](http://neuro.it) e  
[aism.it](http://aism.it) Cos'è la SM.  
Cronica, imprevedibile e  
invalidante, la sclerosi  
multipla è una delle più  
gravi malattie del sistema  
nervoso centrale. In Italia  
sono 122 mila le persone  
colpite da sclerosi multipla,  
3.400 nuovi casi ogni anno:  
1 diagnosi ogni 3 ore. Il  
50% delle persone con SM  
è giovane e non ha  
ancora 40 anni. La SM  
colpisce le donne due volte  
più degli uomini. La causa e  
la cura risolutiva non sono  
ancora state trovate ma  
grazie ai progressi compiuti  
dalla ricerca scientifica,  
esistono terapie e  
trattamenti in grado di  
rallentare il decorso della

sclerosi multipla e di  
migliorare la qualità di vita  
delle persone Le  
raccomandazioni per le  
persone con SM Le persone  
con SM sono soggetti  
"fragili". Pertanto i loro  
comportamenti e quelli dei  
loro famigliari devono tener  
conto di questa condizione  
ed essere improntati ad una  
estrema attenzione e  
protezione dal rischio  
infettivo. · Evitare che la  
persona con SM esca di  
casa ad esempio per fare la  
spesa, fare una passeggiata  
e per visitare un parente o  
un amico, se non per motivi  
eccezionali. · La persona  
con SM deve recarsi al  
centro clinico Sclerosi  
Multipla solo in casi  
eccezionali come un  
trattamento infusione o  
sospetto di attacco o  
insorgenza di eventi avversi  
gravi. · Affidare ai famigliari  
o volontari AISM il ritiro del  
trattamento, in linea con il  
piano terapeutico e la  
consegna degli esami di  
m o n i t o r a g g i o    d e l  
trattamento. · Evitare i  
luoghi affollati. · Evitare di  
utilizzare i mezzi pubblici,  
ove possibile. · Ove  
possibile, utilizzare  
alternative (ad esempio il  
telefono) agli appuntamenti  
medici di routine con il  
medico di famiglia o altri  
specialisti o altri operatori  
sanitari e sociali. Le  
r a c c o m a n d a z i o n i  
dell'Organizzazione  
Mondiale della Sanità

includono: Lavarsi le mani  
frequentemente con acqua  
e sapone o con un  
massaggio alle mani a base  
di alcol. Evitare di toccare  
gli occhi, il naso e la bocca  
se non si hanno le mani  
pulite. Cercare di  
mantenere una distanza di  
almeno 1 metro tra voi  
stessi e gli altri, in  
particolare quelli che  
tossiscono e starnutiscono.  
Quando si tossisce e si  
starnutisce, coprire la bocca  
e il naso con il gomito flesso  
o un fazzoletto. Praticare la  
sicurezza alimentare  
utilizzando diversi taglieri  
per carne cruda e cibi cotti  
e lavarsi le mani tra una  
manipolazione e l'altra.  
Consigli sulle terapie per la  
SM che modificano la  
malattia Molte terapie che  
modificano la malattia  
(DMT) per la SM funzionano  
sopprimendo o modificando  
il sistema immunitario.  
Alcuni farmaci per la SM  
potrebbero aumentare la  
probabilità di sviluppare  
complicazioni da  
un'infezione da COVID-19,  
ma questo rischio deve  
essere bilanciato con i rischi  
di interrompere il  
trattamento. Noi  
raccomandiamo che: Le  
persone con SM che  
attualmente assumono DMT  
continuino il trattamento.  
Le persone con SM che  
sviluppano sintomi di  
COVID-19 o risultano  
positive al test per  
l'infezione discutano le

terapie per la SM con il loro o con un altro operatore sanitario che abbia specifiche competenze e familiarità con la loro cura. Prima di iniziare un nuovo DMT, le persone con SM discutano con il neurologo alla luce del rischio COVID-19 nella regione. Coloro che stanno per iniziare una DMT ma non l'hanno ancora fatto, dovrebbero considerare la possibilità di scegliere un trattamento che non riduca le cellule immunitarie specifiche (linfociti). Esempi sono: interferoni, glatiramer acetato, o natalizumab. I farmaci che riducono i linfociti su intervalli più lunghi includono alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab. I seguenti DMT orali possono ridurre la capacità del sistema immunitario di rispondere ad un'infezione: fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide e siponimod. Le persone con SM dovrebbero considerare attentamente i rischi e i benefici dell'inizio di questi trattamenti durante la pandemia COVID-19. Le persone con SM che stanno assumendo alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab, rituximab, fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide o siponimod e che vivono in una comunità con un'epidemia di COVID-19 dovrebbero isolarsi il più

possibile per ridurre il rischio di infezione. Le raccomandazioni per ritardare la seconda o ulteriori dosi di alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab a causa dell'epidemia di COVID-19 differiscono da paese a paese. In considerazione dei rischi sopra menzionati, relativi al viaggio e all'accesso ad un'area ad alto rischio di infezione come l'ospedale, per le persone con SM sottoposti a trattamento con tali farmaci si suggerisce un ritardo fino ad un mese salvo casi eccezionali lasciati al giudizio del neurologo curante. Consigli per quanto riguarda l'aHSCT Il trattamento ematopoietico autologo con cellule staminali ematopoietiche (aHSCT) comprende il trattamento chemioterapico intensivo. Questo indebolisce gravemente il sistema immunitario per un periodo di tempo. Le persone con SM che si sono recentemente sottoposte al trattamento dovrebbero prolungare il periodo di isolamento durante l'epidemia di COVID-19. persone con SM che devono sottoporsi al trattamento dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di rimandare la procedura in consultazione con il proprio operatore sanitario. Consigli per persone in

trattamento riabilitativo In analogia con quanto sopra riferito e nella prospettiva di una minimizzazione dei rischi associati, gli interventi riabilitativi ambulatoriali e domiciliari di tipo fisico, cognitivo o in generale miranti ad un miglioramento del benessere devono essere sospesi, salvo cure palliative e condizioni eccezionali a giudizio del curante. In questo caso sia la persona con SM che il terapeuta devono indossare le protezioni previste (mascherina e guanti). Consigli per i bambini o le donne incinte con SM Al momento non esiste un consiglio specifico per le donne con SM in gravidanza. Ci sono informazioni generali su COVID-19 e sulla gravidanza sul sito web del Centro statunitense per il controllo e la prevenzione delle malattie. Non ci sono consigli specifici per i bambini con SM; dovrebbero seguire i consigli di cui sopra per le persone con SM.

## EMERGENZA CORONAVIRUS Raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla

LINK: <http://www.comunicareilsociale.com/2020/03/17/emergenza-coronavirus-raccomandazioni-per-le-persone-con-sclerosi-multipla/>

**COMUNICARE IL SOCIALE**  
IL TERZO SETTORE FA NOTIZIA

EMERGENZA  
CORONAVIRUS  
Raccomandazioni per le  
persone con Sclerosi  
Multipla 0 17 Marzo 2020  
L'emergenza portata dal  
coronavirus (COVID-19),  
dichiarata  
pandemia, riguarda ormai  
tutto il mondo. Per questo  
la MSIF  
(Multiple Sclerosis Internati  
onal Federation), la  
Federazione Internazionale  
delle Associazioni di sclerosi  
multipla, ha elaborato un  
documento con  
le nuove raccomandazioni  
per le persone con sclerosi  
multipla (SM), affinché  
adottino le misure  
adeguate per prevenire il  
rischio di contagio dal  
virus, e prendano le  
decisioni corrette riguardo  
alla gestione delle terapie e  
dei trattamenti per la  
sclerosi multipla. Questo  
documento è stato prodotto  
da un team di neurologi  
esperti a livello  
internazionale e  
rappresentanti delle organiz  
zazioni che compongono la  
Federazione Internazionale

SM. Si tratta di un gruppo  
di lavoro composto da AISM  
e SIN - Società Italiana di  
Neurologia - lo ha poi  
declinato per lo specifico  
contesto italiano. Oltre ai  
consigli in generale per le  
persone con SM, le linee  
guida includono le  
raccomandazioni della  
dell'Organizzazione  
Mondiale della Sanità  
(OMS), i consigli per chi fa  
trattamenti modificanti la  
malattia, per chi è  
sottoposto a terapia aHSCT  
cioè a trattamento  
chemioterapico intensivo e  
per chi è in trattamento  
riabilitativo. Per quanto  
riguarda le donne con SM in  
gravidenza al momento non  
esistono indicazioni  
specifiche. 'Questo  
documento offre  
raccomandazioni specifiche,  
mirate alle persone con  
sclerosi multipla, molte di  
loro sono trattate con  
immunosoppressori,  
che affrontano questa  
situazione in una condizione  
di particolare fragilità',  
dichiara il Prof Mario Alberto  
Battaglia, Presidente FISM,

Fondazione italiana Sclerosi  
Multipla. 'Si consiglia a tutte  
le persone con SM di  
prestare particolare  
attenzione alle linee guida  
per ridurre il rischio di  
infezione da COVID-19.  
Queste raccomandazioni  
sono rivolte anche ai  
caregiver, i familiari che  
vivono con una persona con  
SM o che la visitano  
regolarmente, per ridurre la  
possibilità di portare  
l'infezione da COVID-19 a  
casa e mettere a rischio  
contagio la persona con SM'  
'E' importante in questo  
momento - ha affermato il  
Prof. **Gioacchino Tedeschi**,  
Presidente della Società  
Italiana di Neurologia e  
Direttore Clinica  
Neurologica e  
Neurofisiopatologia, AOU  
Università della Campania  
'Luigi Vanvitelli' di Napoli -  
che i pazienti con sclerosi  
multipla e i loro caregiver  
rispettino le  
raccomandazioni suggerite  
e che, contestualmente,  
facciano sempre riferimento  
al neurologo che li segue  
così come all'AISM per

qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute, piuttosto che sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio da coronavirus. La **Società Italiana di Neurologia**, di concerto con l'AIMS, si impegna a tenere a g g i o r n a t e l e r a c c o m a n d a z i o n i, monitorando l'evolversi della situazione e raccogliendo ulteriori informazioni scientifiche anche a livello internazionale'. Le raccomandazioni sono d i s p o n i b i l i su neuro.it e aism.it

Cos'è la SM. Cronica, imprevedibile e invalidante, la sclerosi multipla è una delle più gravi malattie del sistema nervoso centrale. In Italia sono 122 mila le persone colpite da sclerosi multipla, 3.400 nuovi casi ogni anno: 1 diagnosi ogni 3 ore. Il 50% delle persone con SM è giovane e non ha ancora 40 anni. La SM colpisce le donne due volte più degli uomini. La causa e la cura risolutiva non sono ancora state trovate ma grazie ai progressi compiuti dalla ricerca scientifica, esistono terapie e trattamenti in grado di rallentare il decorso della sclerosi multipla e di migliorare la qualità di vita delle persone. Le raccomandazioni per le persone con SM, Le persone con SM sono soggetti

'fragili'. Pertanto i loro comportamenti e quelli dei loro famigliari devono tener conto di questa condizione ed essere improntati ad una estrema attenzione e protezione dal rischio infettivo. Evitare che la persona con SM esca di casa ad esempio per fare la spesa, fare una passeggiata e per visitare un parente o un amico, se non per motivi eccezionali. La persona con SM deve recarsi al centro clinico Sclerosi Multipla solo in casi eccezionali come un trattamento infusionale o sospetto di attacco o insorgenza di eventi avversi gravi. Affidare ai famigliari o volontari AISM il ritiro del trattamento, in linea con il piano terapeutico e la consegna degli esami di m o n i t o r a g g i o del trattamento. Evitare i luoghi affollati. Evitare di utilizzare i mezzi pubblici, ove possibile. Ove possibile, utilizzare alternative (ad esempio il telefono) agli appuntamenti medici di routine con il medico di famiglia o altri specialisti o altri operatori sanitari e s o c i a l i .

Le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità includono: Lavarsi le mani frequentemente con acqua e sapone o con un massaggio alle mani a base di alcol. Evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca se non si hanno le mani

pulite. Cercare di mantenere una distanza di almeno 1 metro tra voi stessi e gli altri, in particolare quelli che tossiscono e starnutiscono. Quando si tossisce e si starnutisce, coprire la bocca e il naso con il gomito flesso o un fazzoletto. Praticare la sicurezza alimentare utilizzando diversi taglieri per carne cruda e cibi cotti e lavarsi le mani tra una manipolazione e l'altra. Consigli sulle terapie per la SM che modificano la malattia Molte terapie che modificano la malattia (DMT) per la SM funzionano sopprimendo o modificando il sistema immunitario. Alcuni farmaci per la SM potrebbero aumentare la probabilità di sviluppare complicazioni da un'infezione da COVID-19, ma questo rischio deve essere bilanciato con i rischi di interrompere il trattamento. Noi raccomandiamo che: Le persone con SM che attualmente assumono DMT continuino il trattamento. Le persone con SM che sviluppano sintomi di COVID-19 o risultano positive al test per l'infezione discutano le terapie per la SM con il loro o con un altro operatore sanitario che abbia specifiche competenze e familiarità con la loro cura. Prima di iniziare un nuovo DMT, le persone con SM

discutano con il neurologo alla luce del rischio COVID-19 nella regione. Coloro che stanno per iniziare una DMT ma non l'hanno ancora fatto, dovrebbero considerare la possibilità di scegliere un trattamento che non riduca le cellule immunitarie specifiche (linfociti). Esempi sono: interferoni, glatiramer acetato, o natalizumab. I farmaci che riducono i linfociti su intervalli più lunghi includono alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab. I seguenti DMT orali possono ridurre la capacità del sistema immunitario di rispondere ad un'infezione: fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide e siponimod. Le persone con SM dovrebbero considerare attentamente i rischi e i benefici dell'inizio di questi trattamenti durante la pandemia COVID-19. Le persone con SM che stanno assumendo alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab, rituximab, fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide o siponimod e che vivono in una comunità con un'epidemia di COVID-19 dovrebbero isolarsi il più possibile per ridurre il rischio di infezione. Le raccomandazioni per ritardare la seconda o ulteriori dosi di alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab a

causa dell'epidemia di COVID-19 differiscono da paese a paese. In considerazione dei rischi sopra menzionati, relativi al viaggio e all'accesso ad un'area ad alto rischio di infezione come l'ospedale, per le persone con SM sottoposti a trattamento con tali farmaci si suggerisce un ritardo fino ad un mese salvo casi eccezionali lasciati al giudizio del neurologo curante. Consigli per quanto riguarda l'aHSCT Il trattamento ematopoietico autologo con cellule staminali ematopoietiche (aHSCT) comprende il trattamento chemioterapico intensivo. Questo indebolisce gravemente il sistema immunitario per un periodo di tempo. Le persone con SM che si sono recentemente sottoposte al trattamento dovrebbero prolungare il periodo di isolamento durante l'epidemia di COVID-19. Le persone con SM che devono sottoporsi al trattamento dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di rimandare la procedura in consultazione con il proprio operatore sanitario. Consigli per persone in trattamento riabilitativo In analogia con quanto sopra riferito e nella prospettiva di una minimizzazione dei rischi associati, gli interventi riabilitativi ambulatoriali e domiciliari di

tipo fisico, cognitivo o in generale miranti ad un miglioramento del benessere devono essere sospesi, salvo cure palliative e condizioni eccezionali a giudizio del curante. In questo caso sia la persona con SM che il terapeuta devono indossare le protezioni previste (mascherina e guanti). Consigli per i bambini o le donne incinte con SM Al momento non esiste un consiglio specifico per le donne con SM in gravidanza. Ci sono informazioni generali su COVID-19 e sulla gravidanza sul sito web del Centro statunitense per il controllo e la prevenzione delle malattie. Non ci sono consigli specifici per i bambini con SM; dovrebbero seguire i consigli di cui sopra per le persone con SM.

## CORONAVIRUS, LE NUOVE RACCOMANDAZIONI PER TUTTE LE PERSONE CON SCLEROSI MULTIPLA

LINK: <https://nelpaese.it/salute/item/9079-coronavirus-le-nuove-raccomandazioni-per-tutte-le-persone-con-sclerosi-multipla>



CORONAVIRUS, LE NUOVE RACCOMANDAZIONI PER TUTTE LE PERSONE CON SCLEROSI MULTIPLA In primo piano Scritto da Redazione Mar 17, 2020 L'emergenza portata dal coronavirus (COVID-19), dichiara la pandemia, riguarda ormai tutto il mondo. Per questo la M S I F (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal virus, e prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti per la sclerosi multipla. Questo documento è stato prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale e rappresentanti delle organizzazioni che compongono la

Federazione Internazionale SM. Si tratta di un gruppo di lavoro composto da AISM e SIN - Società Italiana di Neurologia - lo ha poi declinato per lo specifico contesto italiano. Oltre ai consigli in generale per le persone con SM, le linee guida includono le raccomandazioni della dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), i consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo. Per quanto riguarda le donne con SM in gravidanza al momento non esistono indicazioni specifiche. "Questo documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con immunosoppressori, che affrontano questa situazione in una condizione di particolare

fragilità", dichiara il Prof Mario Alberto Battaglia, Presidente FISM, Fondazione italiana Sclerosi Multipla. "Si consiglia a tutte le persone con SM di prestare particolare attenzione alle linee guida per ridurre il rischio di infezione da COVID-19. Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con SM" "E' importante in questo momento - ha affermato il Prof. Gioacchino Tedeschi, Presidente della Società Italiana di Neurologia e Direttore Clinica Neurologica e Neurofisiopatologia, AOU Università della Campania "Luigi Vanvitelli" di Napoli - che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver rispettino le

raccomandazioni suggerite e che, contestualmente, facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'AIMS per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute, piuttosto che sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio da coronavirus. La **Società Italiana di Neurologia**, di concerto con l'AIMS, si impegna a tenere a g g i o r n a t e le raccomandazioni, monitorando l'evolversi della situazione e raccogliendo ulteriori informazioni scientifiche anche a livello internazionale". Le raccomandazioni sono disponibili su [neuro.it](http://neuro.it) e [aim.it](http://aim.it)

## Raccomandazioni globali sul Covid-19 per le persone con Sclerosi Multipla

LINK: <http://www.panoramasanita.it/2020/03/17/raccomandazioni-globali-sul-covid-19-per-le-persone-con-sclerosi-multipla/>



Raccomandazioni globali sul Covid-19 per le persone con Sclerosi Multipla 17/03/2020 in News 0 0 0 0 Dopo la dichiarazione dell'Oms di pandemia, la Federazione Internazionale Sclerosi Multipla (MSIF) ha diramato le nuove raccomandazioni per tutte le persone con sclerosi multipla. Aism e Sin le hanno declinate per l'Italia. L'emergenza portata dal coronavirus (Covid-19), dichiarata pandemia, riguarda ormai tutto il mondo. Per questo la Msif (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal virus, e prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti per la

sclerosi multipla. Questo documento è stato prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale e rappresentanti delle organizzazioni che compongono la Federazione Internazionale SM. Si tratta di un gruppo di lavoro composto da AISM e SIN - Società Italiana di Neurologia - lo ha poi declinato per lo specifico contesto italiano. Oltre ai consigli in generale per le persone con SM, le linee guida includono le raccomandazioni della dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), i consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo. Per quanto riguarda le donne con SM in gravidanza al momento non esistono indicazioni specifiche. "Questo documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle

persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con immunosoppressori, che affrontano questa situazione in una condizione di particolare fragilità", dichiara il Prof. Mario Alberto Battaglia, Presidente FISM, Fondazione italiana Sclerosi Multipla. "Si consiglia a tutte le persone con SM di prestare particolare attenzione alle linee guida per ridurre il rischio di infezione da COVID-19. Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con SM". "E' importante in questo momento - ha affermato il Prof. Giocchino Tedeschi, Presidente della Società Italiana di Neurologia e Direttore Clinica

Neurologica e Neurofisiopatologia, AOU Università della Campania "Luigi Vanvitelli" di Napoli - che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver rispettino le raccomandazioni suggerite e che, contestualmente, facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'AIMS per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato di salute, piuttosto che sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio da coronavirus. La Società Italiana di Neurologia, di concerto con l'AIMS, si impegna a tenere aggiornate le raccomandazioni, monitorando l'evolversi della situazione e raccogliendo ulteriori informazioni scientifiche anche a livello internazionale".

## Coronavirus: le raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla

LINK: [https://www.saluteh24.com/il\\_weblog\\_di\\_antonio/2020/03/coronavirus-le-raccomandazioni-per-le-persone-con-sclerosi-multipla.html](https://www.saluteh24.com/il_weblog_di_antonio/2020/03/coronavirus-le-raccomandazioni-per-le-persone-con-sclerosi-multipla.html)



Coronavirus: le raccomandazioni per le persone con Sclerosi Multipla. L'emergenza portata dal coronavirus (COVID-19), dichiarata pandemia, riguarda ormai tutto il mondo. Per questo la MSIF (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal virus, e prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti per la sclerosi multipla. Questo documento è stato prodotto da un team di neurologi esperti a livello internazionale e rappresentanti delle organizzazioni che compongono la Federazione Internazionale SM. Si tratta di un gruppo di lavoro composto da AISM e SIN - Società Italiana di

Neurologia - lo ha poi declinato per lo specifico contesto italiano. Oltre ai consigli in generale per le persone con SM, le linee guida includono le raccomandazioni della dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), i consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo. Per quanto riguarda le donne con SM in gravidanza al momento non esistono indicazioni specifiche. "Questo documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con immunosoppressori, che affrontano questa situazione in una condizione di particolare fragilità", dichiara il Prof Mario Alberto Battaglia, Presidente FISM, Fondazione italiana Sclerosi Multipla. "Si consiglia a tutte le persone con SM di

prestare particolare attenzione alle linee guida per ridurre il rischio di infezione da COVID-19. Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con SM" "E' importante in questo momento - ha affermato il Prof. **Gioacchino Tedeschi**, Presidente della **Società Italiana di Neurologia** e Direttore Clinica Neurologica e Neurofisiopatologia, AOU Università della Campania "Luigi Vanvitelli" di Napoli - che i pazienti con sclerosi multipla e i loro caregiver rispettino le raccomandazioni suggerite e che, contestualmente, facciano sempre riferimento al neurologo che li segue così come all'AIMS per qualunque dubbio sulle terapie e sul proprio stato

di salute, piuttosto che sulle procedure da seguire per diminuire il rischio di contagio da coronavirus. La **Società Italiana di Neurologia**, di concerto con l'AIMS, si impegna a tenere aggiornate le raccomandazioni, monitorando l'evolversi della situazione e raccogliendo ulteriori informazioni scientifiche anche a livello internazionale". Le raccomandazioni sono disponibili su [neuro.it](http://neuro.it) e [aism.it](http://aism.it) info: <http://www.salutedomani.com/results/coronavirus>

## Covid-19. Sclerosi multipla: raccomandazioni per pazienti e caregiver. Coronavirus

LINK: <https://cinque News.blogspot.com/2020/03/covid-19-sclerosi-multipla-raccomandazioni-per-pazienti-e-caregiver-coronavirus.html>



Covid-19. Sclerosi multipla: raccomandazioni per pazienti e caregiver. Coronavirus Ottieni link Altre app **Sin** Dopo la dichiarazione dell'Oms di pandemia, la Federazione Internazionale Sclerosi Multipla ha diramato le nuove raccomandazioni per tutte le persone ammalate 17 Marzo 2020 ROMA - L'emergenza portata dal coronavirus (COVID-19), dichiarata pandemia, riguarda ormai tutto il mondo. Per questo la MSIF (Multiple Sclerosis International Federation), la Federazione Internazionale delle Associazioni di sclerosi multipla, ha elaborato un documento con le nuove raccomandazioni per le persone con sclerosi multipla (SM), affinché adottino le misure adeguate per prevenire il rischio di contagio dal virus, e prendano le decisioni corrette riguardo alla gestione delle terapie e dei trattamenti per la sclerosi multipla. Questo documento è stato prodotto da un team

di neurologi esperti a livello internazionale e rappresentanti delle organizzazioni che compongono la Federazione Internazionale SM. Si tratta di un gruppo di lavoro composto da AISM e **SIN - Società Italiana di Neurologia** - lo ha poi declinato per lo specifico contesto italiano. Oltre ai consigli in generale per le persone con SM, le linee guida includono le raccomandazioni della dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), i consigli per chi fa trattamenti modificanti la malattia, per chi è sottoposto a terapia aHSCT cioè a trattamento chemioterapico intensivo e per chi è in trattamento riabilitativo. Per quanto riguarda le donne con SM in gravidanza al momento non esistono indicazioni specifiche. "Questo documento offre raccomandazioni specifiche, mirate alle persone con sclerosi multipla, molte di loro sono trattate con

immunosoppressori, che affrontano questa situazione in una condizione di particolare fragilità", dichiara il Prof Mario Alberto Battaglia, Presidente FISM, Fondazione italiana Sclerosi Multipla. "Si consiglia a tutte le persone con SM di prestare particolare attenzione alle linee guida per ridurre il rischio di infezione da COVID-19. Queste raccomandazioni sono rivolte anche ai caregiver, i familiari che vivono con una persona con SM o che la visitano regolarmente, per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa e mettere a rischio contagio la persona con SM" "E' importante in questo momento - ha affermato il Prof. **Gioacchino Tedeschi**, Presidente della **Società Italiana di Neurologia** e Direttore Clinica Neurologica e Neurofisiopatologia, AOU Università della Campania "Luigi Vanvitelli" di Napoli - che i pazienti con sclerosi

multipla e i loro caregiver  
rispettino le  
raccomandazioni suggerite  
e che, contestualmente,  
facciano sempre riferimento  
al neurologo che li segue  
così come all'AIMS per  
qualunque dubbio sulle  
terapie e sul proprio stato  
di salute, piuttosto che sulle  
procedure da seguire per  
diminuire il rischio di  
contagio da coronavirus. La  
**Società Italiana di  
Neurologia**, di concerto con  
l'AIMS, si impegna a tenere  
aggiornate le  
raccomandazioni,  
monitorando l'evolversi  
della situazione e  
raccogliendo ulteriori  
informazioni scientifiche  
anche a livello  
internazionale". Le  
raccomandazioni sono  
disponibili su neuro.it e  
aims.it Cos'è la SM.  
Cronica, imprevedibile e  
invalidante, la sclerosi  
multipla è una delle più  
gravi malattie del sistema  
nervoso centrale. In Italia  
sono 122 mila le persone  
colpite da sclerosi multipla,  
3.400 nuovi casi ogni anno:  
1 diagnosi ogni 3 ore. Il  
50% delle persone con SM  
è giovane e non ha ancora  
40 anni. La SM colpisce le  
donne due volte più degli  
uomini. La causa e la cura  
risolutiva non sono ancora  
state trovate ma grazie ai  
progressi compiuti dalla  
ricerca scientifica, esistono  
terapie e trattamenti in  
grado di rallentare il

decorso della sclerosi  
multipla e di migliorare la  
qualità di vita delle persone  
Le raccomandazioni per le  
persone con SM Le persone  
con SM sono soggetti  
"fragili". Pertanto i loro  
comportamenti e quelli dei  
loro famigliari devono tener  
conto di questa condizione  
ed essere improntati ad una  
estrema attenzione e  
protezione dal rischio  
infettivo. Evitare che la  
persona con SM esca di  
casa ad esempio per fare la  
spesa, fare una passeggiata  
e per visitare un parente o  
un amico, se non per motivi  
eccezionali. La persona con  
SM deve recarsi al centro  
clinico Sclerosi Multipla solo  
in casi eccezionali come un  
trattamento infusione o  
sospetto di attacco o  
insorgenza di eventi avversi  
gravi. Affidare ai famigliari  
o volontari AISM il ritiro del  
trattamento, in linea con il  
piano terapeutico e la  
consegna degli esami di  
monitoraggio del  
trattamento. Evitare i luoghi  
affollati. Evitare di utilizzare  
i mezzi pubblici, ove  
possibile. Ove possibile,  
utilizzare alternative (ad  
esempio il telefono) agli  
appuntamenti medici di  
routine con il medico di  
famiglia o altri specialisti o  
altri operatori sanitari e  
sociali. Le raccomandazioni  
dell'Organizzazione  
Mondiale della Sanità  
includono: Lavarsi le mani  
frequentemente con acqua

e sapone o con un  
massaggio alle mani a base  
di alcol. Evitare di toccare  
gli occhi, il naso e la bocca  
se non si hanno le mani  
pulite. Cercare di  
mantenere una distanza di  
almeno 1 metro tra voi  
stessi e gli altri, in  
particolare quelli che  
tossiscono e starnutiscono.  
Quando si tossisce e si  
starnutisce, coprire la bocca  
e il naso con il gomito flesso  
o un fazzoletto. Praticare la  
sicurezza alimentare  
utilizzando diversi tagliere  
per carne cruda e cibi cotti  
e lavarsi le mani tra una  
manipolazione e l'altra.  
Consigli sulle terapie per la  
SM che modificano la  
malattia Molte terapie che  
modificano la malattia  
(DMT) per la SM funzionano  
sopprimendo o modificando  
il sistema immunitario.  
Alcuni farmaci per la SM  
potrebbero aumentare la  
probabilità di sviluppare  
complicazioni da  
un'infezione da COVID-19,  
ma questo rischio deve  
essere bilanciato con i rischi  
di interrompere il  
trattamento. Noi  
raccomandiamo che: Le  
persone con SM che  
attualmente assumono DMT  
continuino il trattamento.  
Le persone con SM che  
sviluppano sintomi di  
COVID-19 o risultano  
positive al test per  
l'infezione discutano le  
terapie per la SM con il loro  
o con un altro operatore

sanitario che abbia specifiche competenze e familiarità con la loro cura. Prima di iniziare un nuovo DMT, le persone con SM discutano con il neurologo alla luce del rischio COVID-19 nella regione. Coloro che stanno per iniziare una DMT ma non l'hanno ancora fatto, dovrebbero considerare la possibilità di scegliere un trattamento che non riduca le cellule immunitarie specifiche (linfociti). Esempi sono: interferoni, glatiramer acetato, o natalizumab. I farmaci che riducono i linfociti su intervalli più lunghi includono alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab. I seguenti DMT orali possono ridurre la capacità del sistema immunitario di rispondere ad un'infezione: fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide e siponimod. Le persone con SM dovrebbero considerare attentamente i rischi e i benefici dell'inizio di questi trattamenti durante la pandemia COVID-19. Le persone con SM che stanno assumendo alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab, rituximab, fingolimod, dimetilfumarato, teriflunomide o siponimod e che vivono in una comunità con un'epidemia di COVID-19 dovrebbero isolarsi il più possibile per ridurre il rischio di infezione. Le

raccomandazioni per ritardare la seconda o ulteriori dosi di alemtuzumab, cladribina, ocrelizumab e rituximab a causa dell'epidemia di COVID-19 differiscono da paese a paese. In considerazione dei rischi sopra menzionati, relativi al viaggio e all'accesso ad un'area ad alto rischio di infezione come l'ospedale, per le persone con SM sottoposti a trattamento con tali farmaci si suggerisce un ritardo fino ad un mese salvo casi eccezionali lasciati al giudizio del neurologo curante. Consigli per quanto riguarda l'aHSCT Il trattamento ematopoietico autologo con cellule staminali ematopoietiche (aHSCT) comprende il trattamento chemioterapico intensivo. Questo indebolisce gravemente il sistema immunitario per un periodo di tempo. Le persone con SM che si sono recentemente sottoposte al trattamento dovrebbero prolungare il periodo di isolamento durante l'epidemia di COVID-19. Le persone con SM che devono sottoporsi al trattamento dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di rimandare la procedura in consultazione con il proprio operatore sanitario. Consigli per persone in trattamento riabilitativo In analogia con quanto sopra

riferito e nella prospettiva di una minimizzazione dei rischi associati, gli interventi riabilitativi ambulatoriali e domiciliari di tipo fisico, cognitivo o in generale miranti ad un miglioramento del benessere devono essere sospesi, salvo cure palliative e condizioni eccezionali a giudizio del curante. In questo caso sia la persona con SM che il terapeuta devono indossare le protezioni previste (mascherina e guanti). Consigli per i bambini o le donne incinte con SM Al momento non esiste un consiglio specifico per le donne con SM in gravidanza. Ci sono informazioni generali su COVID-19 e sulla gravidanza sul sito web del Centro statunitense per il controllo e la prevenzione delle malattie. Non ci sono consigli specifici per i bambini con SM; dovrebbero seguire i consigli di cui sopra per le persone con SM.